



BILANCIO SOCIALE 2025

Federazione per
il Sociale e la Sanità ETS

Indice

Premessa	3
1. Metodologia e procedura per la redazione, l'approvazione e la pubblicazione del Bilancio Sociale	3
2. Informazioni generali sull'ente.....	4
2.1 Profilo organizzativo	4
2.2 Finalità (Statuto della FSS – Articolo 2 – Finalità)	4
2.3 Storia della Federazione per il Sociale e la Sanità	5
2.4 Destinatari e Stakeholder	7
2.5 Valori	7
2.6 Aree di attività principali.....	8
3. Struttura, gestione e amministrazione	12
3.1 Principali dati relativi alle Organizzazioni socie.....	12
3.2 Organi	15
3.3 Organigramma struttura amministrativa	16
4. Informazioni sulle persone attive nell'associazione.....	17
4.1 Personale.....	17
4.2 Volontari/e nella Federazione per il Sociale e la Sanità	18
5. Obiettivi e attività	19
5.1 Organi	19
5.2 Direzione	19
5.3 Area partecipazione alla salute e alla vita sociale	22
5.3.1 Servizio per Gruppi di auto aiuto	22
5.3.2 Servizio per le Associazioni di Pazienti.....	26
5.3.3 Servizio per il Volontariato	29
5.3.4 Area di lavoro Inclusione delle persone con disabilità	33
5.3.5 Rete contro le povertà.....	34
5.4 Area Casa per il Sociale e la Salute.....	36
5.5 Area Amministrazione e consulenza associativa	39
5.6 Area Supporto giuridico.....	41
5.7 Donazioni Sicure®	42
6. Situazione economico-finanziaria	44
7. Ulteriori informazioni	45
8. Vigilanza da parte dell'Organo di controllo e autorizzazione.....	45

Premessa

La Federazione per il Sociale e la Sanità ETS si considera una piattaforma centrale per la rappresentanza e il collegamento in rete delle organizzazioni attive nel settore sociale e sanitario in Alto Adige. In quanto associazione senza scopo di lucro, apartitica e indipendente che riunisce associazioni, cooperative e fondazioni, la Federazione per il Sociale e la Sanità (FSS) si impegna a favore di una società solidale, giusta e inclusiva. È partner a molti livelli dell'amministrazione provinciale e della politica e promuove, attraverso il lavoro di rete, lo scambio con le organizzazioni di volontariato.

Promozione della trasparenza nei confronti di soci/e, dipendenti e attori/trici esterni/e

Il presente Bilancio Sociale serve a presentare in modo trasparente le attività, le risorse impiegate, gli effetti e gli obiettivi alle Organizzazioni socie, ai volontari/e, alle organizzazioni partner, ai/alle responsabili della pubblica amministrazione e della politica, nonché al pubblico interessato. Allo stesso tempo, il Bilancio Sociale informa le istituzioni pubbliche e altre parti interessate sull'impegno sociopolitico della FSS. Esso documenta i risultati raggiunti e le sfide esistenti. L'obiettivo è quello di rafforzare la fiducia, dimostrare responsabilità e creare una base per un continuo sviluppo qualitativo.

L'elaborazione del Bilancio Sociale serve inoltre a garantire il rispetto dei requisiti di legge previsti per le organizzazioni del Terzo Settore. La pubblicazione puntuale nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) garantisce il rispetto dei requisiti di legge e documenta la corretta gestione delle attività della Federazione.

Sui contenuti

Il Bilancio Sociale per l'anno 2025 presenta dati e informazioni dettagliati sulle attività e sui servizi offerti dalla FSS nel corso dell'esercizio finanziario. In alcuni casi, i risultati del 2025 vengono confrontati con quelli degli anni precedenti per evidenziarne gli sviluppi a lungo termine.

La presentazione dei dati è chiara e comprensibile e il linguaggio utilizzato è accessibile anche ai lettori/trici senza conoscenze specifiche in materia.

1. Metodologia e procedura per la redazione, l'approvazione e la pubblicazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale della FSS è stato redatto ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 117/17 ed è conforme alle linee guida approvate con Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019. Sono stati rispettati i principi di completezza, rilevanza, trasparenza, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, affidabilità, neutralità e indipendenza da terzi.

La bozza del Bilancio Sociale viene dapprima sottoposta al Consiglio Direttivo e successivamente all'Assemblea dei/delle soci/e, insieme al bilancio d'esercizio, per l'approvazione (in conformità alle disposizioni dello statuto).

Il Bilancio Sociale elaborato e approvato dal Consiglio Direttivo della Federazione viene verificato dall'Organo di controllo (vedi capitolo 8) e sottoposto ad approvazione dell'Assemblea ordinaria.

Il Bilancio Sociale viene poi depositato entro il 30 giugno di ogni anno nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e pubblicato sul sito web della FSS.

Raccolta e analisi dei dati: le informazioni contenute nella relazione provengono da fonti interne verificate (dati amministrativi) e sono state controllate dal personale responsabile.

Periodicità e responsabilità: il Bilancio Sociale viene redatto annualmente. La sua elaborazione è stata affidata a un gruppo di lavoro interno guidato dalla Direzione.

2. Informazioni generali sull'ente

2.1 Profilo organizzativo

Denominazione: Federazione per il Sociale e la Sanità (FSS) ETS
Dachverband für Soziales und Gesundheit (DSG) KDS

Fondazione: 1993

Indirizzo: Via dott. Streiter 4, 39100 Bolzano (sede)
Via Alto Adige 19, 39100 Bolzano (filiale)
Via Canonico Michael Gamper 1, 39100 Bolzano c/o Uffici Prov.li 12 (filiale)
Via Otto Huber 13, 39012 Merano (filiale)

Codice fiscale: 90 011 870 210
Numero di partita IVA: 03243050212

Contatti: info@fss.bz.it
dsg-fss@pec.it
0471 1886236
www.fss.bz.it

Forma giuridica: organizzazioni senza scopo di lucro riconosciute come "persone giuridiche" (dal 26.5.2006) iscritte nella sezione "Altri enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS (dal 7.11.2022 nel Registro, dall'8.7.2024 nella sezione)

2.2 Finalità (Statuto della FSS – Articolo 2 – Finalità)

La FSS è un'associazione senza fini di lucro che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento a favore di terzi di una o più attività di interesse generale, dui all'art. 5 del D. lgs. 117/2017, avvalendosi anche dell'attività di volontariato dei/delle propri/e associati/e o delle persone aderenti alle Organizzazioni socie.

I principali compiti e obiettivi della FSS – come descritti nello Statuto – sono:

- a) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore (si sensi dell'art. 5 comma 1 lett. m del D. lgs 117/2017)
- b) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei/delle consumatori/trici e degli/delle utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000 n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. W del D. lgs. 117/2017)
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. i del D. lgs. 117/2017)
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. d del D. lgs. 117/2017)
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. h del D. lgs. 117/2017).

2.3 Storia della Federazione per il Sociale e la Sanità

Anno	Eventi
1991	Organizzazioni per persone con disabilità promuovono l'iniziativa di costituire una federazione. Collaborazione all'attuazione della Legge provinciale n. 13/1991 per il "Riordino dei servizi sociali in Provincia di Bolzano"
1993	25 maggio fondazione della " Federazione provinciale delle associazioni sociali dell'Alto Adige " da parte di 13 associazioni per una maggiore rappresentanza di interessi Walter Mitterrutzner eletto presidente
1995	Prime offerte di formazione continua per volontari e membri di associazioni
1996	Avvio del centro di consulenza sulle barriere architettoniche (fino al 2006), poi proseguimento nell'ambito di un consorzio (2006-2010) Arthur Obwexer eletto presidente
1997	Fase critica con accese discussioni sul futuro della Federazione, l'assessore provinciale Otto Saurer ne incoraggia la prosecuzione. Walter Mitterrutzner assume nuovamente la presidenza
1998	Gertrud Calenzani incaricata come coordinatrice
1999	Ida Lardschneider eletta presidente
2000	Georg Leimstädtner viene incaricato come direttore Riorganizzazione e networking, numerose associazioni aderiscono alla Federazione, in totale a fine anno sono 30 le Organizzazioni socie. Collaborazione alla stesura del Piano sociale 2000-2003
2001	Avvio dei Servizi per il Volontariato e per Gruppi di auto aiuto Avvio delle consulenze per gestione e sviluppo associativo Apertura della sede in via dott. Streiter 4 a Bolzano
2002	Collaborazione alla Legge provinciale n. 7/2002 Eliminazione delle barriere architettoniche
2003	Avvio del Servizio supporto e gestione per le associazioni Avvio del Servizio di informazione , sviluppo di un archivio stampa sistematico sulle tematiche sociali e della salute, Newsletters "social" come mezzo di informazione sul sociale (fino al 2010) Creazione del "Forum Soziale Arbeit" come rete di fornitori di servizi no profit (fino al 2010)
2004	Elaborazione di un concetto base per una "Casa del Sociale"
2006	Inizio dei lavori per la Certificazione Donazioni Sicure Avvio del Servizio per l' Amministrazione di sostegno (fino al 2019 nella FSS)
2007	Lancio del sistema di certificazione " Donazioni Sicure " Avvio del "Comitato Sociale-Sozialring" (fino al 2012) per un approccio sociopolitico coordinato Collaborazione alla stesura della Legge provinciale n. 9/2007 sulla non autosufficienza
2008	Organizzazione della prima Giornata delle porte aperte per persone con disabilità nei Giardini di Castel Trautmansdorff Stefan Hofer eletto presidente
2009	Proposta e avvio dei lavori per un documento di riconoscimento per le persone con disabilità
2010	Cambio di denominazione in Federazione per il Sociale e la Sanità Raccomandazioni sull'uso del linguaggio in materia di disabilità
2011	Iniziative per l'Anno Europeo del Volontariato Avvio di "Join Life – Auto aiuto per giovani "
2012	Avvio del Servizio per le Associazioni di Pazienti

Anno	Eventi
2014	Presentazione e introduzione della Tessera di invalidità valida in tutto il territorio provinciale Collaborazione alla Legge provinciale n. 8/2013 a sostegno delle famiglie in Alto Adige
2014	Martin Telser eletto presidente Intenso lavoro alla Legge provinciale sull'inclusione delle persone con disabilità Sensibilizzazione sulla tematica dei parcheggi e della mobilità di persone con disabilità Coinvolgimento sancito per legge dei portatori di interesse nelle iniziative sul sociale e la sanità
2015	Organizzazione di corsi sulla Sicurezza sul lavoro Grande campagna di sensibilizzazione sul tema Malattie Rare Grande campagna di sensibilizzazione "Il no profit ha bisogno di sostegno" a causa di problemi causati dalle gare d'appalto dei servizi sociali
2016	Sensibilizzazione dei Comuni altoatesini per consentire il parcheggio gratuito nelle zone blu per titolari di Tessera di invalidità
2016	Collaborazione alla stesura del Piano sanitario provinciale 2016-2020
2017	Avvio della piattaforma online per i corsi sulla Sicurezza sul lavoro e sulla Protezione dei dati Gruppo promotore per Malattie Rare – Presentazione di Volunteering Quality
2018	Contrassegno per invalidi : elaborazione di nuove disposizioni per il rilascio Collaborazione alla stesura della Legge provinciale n. 12/2018 sull'amministrazione di sostegno
2019	Presentazione del portale internet Malattie Rare in Alto Adige www.rare-bz.it Presenza di posizione su "Sessualità e disabilità"
2020	Wolfgang Obwexer eletto presidente Supporto alle Organizzazioni socie durante la pandemia da COVID-19 Casa per il Sociale : il governo provinciale bandisce una gara d'appalto per la sua costruzione La povertà in aumento diventa un tema in Alto Adige
2021	Collaborazione al Piano di sostegno alle famiglie – Linee guida di sviluppo e sostegno alle famiglie Adesione a Plattform Land – Piattaforma per il Rurale Iniziativa per la creazione di una rete di organizzazioni contro la povertà Presentazione del portale www.poor.bz.it con ampia documentazione sul tema Povertà
2022	Su iniziativa della FSS, dopo 7 anni riprende i lavori la Consulta provinciale per il Sociale FSS sollecita un aggiornamento delle misure a sostegno della non autosufficienza Collaborazione alla stesura della Legge provinciale n. 12/2022 per promuovere l'invecchiamento attivo
2023	La Provincia firma il contratto per realizzare la "Casa per il Sociale e la Salute" con un progetto di PPP (Partenariato pubblico-privato) Collaborazione alla stesura del Piano sociale provinciale 2030 La FSS festeggia 30 anni
2024	La FSS assume il coordinamento del progetto "Casa per il Sociale e la Salute" - si tratta di una partnership pubblico-privata PPP Istituzione del servizio di consulenza per la co-progettazione e la co-programmazione Fondazione della Fondazione "Dopo di noi – Nach uns"
2025	Insieme contro la povertà : la Rete altoatesina per la prevenzione delle povertà avvia le sue attività Günther Sommia viene incaricato come direttore

2.4 Destinatari e Stakeholder

La tabella seguente illustra destinatari/e e stakeholder della FSS, assieme alle strategie comunicative con questi attori/trici.

Stakeholder – Comunicazione

Denominazione	La comunicazione avviene tramite
Organizzazioni socie	circolari, report, dialogo diretto, incontri, gruppi di lavoro
Associati delle Organizzazioni socie e gruppi analoghi	lavoro con i media e internet, sondaggi, segreteria
Personale	mail interne, regolari colloqui di servizio, riunioni di team
Partner CSV Piattaforma per il rurale	riunioni, corrispondenza
Amministrazione pubblica Amministrazione provinciale Comunità Comprensoriali	corrispondenza generale colloqui generali comunicazioni ufficiali
Politica e opinione pubblica	incontri regolari, corrispondenza, comunicati stampa

2.5 Valori

Solidarietà

Nel settore sociale e sanitario la solidarietà è un valore fondamentale: le persone forti aiutano quelle deboli, il bene comune viene anteposto all'interesse individuale.

Dignità umana

Indipendentemente dall'età, dall'origine, dallo status sociale o dalle condizioni di salute e dal genere, il rispetto e la tutela della dignità umana sono al centro di tutte le misure e le dichiarazioni politiche.

Equità e Pari opportunità

La FSS si impegna a garantire un accesso equo alle prestazioni sanitarie e sociali, indipendentemente dal reddito, dall'istruzione o dall'origine.

Sostenibilità

I sistemi sociali e sanitari devono essere sostenibili nel lungo periodo. Ciò riguarda sia le risorse finanziarie che gli aspetti relativi al personale e all'ambiente.

Partecipazione e coinvolgimento

Le persone interessate e quelle esperte dovrebbero essere coinvolte attivamente nei processi decisionali. Ciò favorisce il consenso, la qualità e la democrazia.

Professionalità e qualità

È importante avere standard elevati in termini di qualità professionale del lavoro e sviluppo continuo, anche nella rappresentanza degli interessi nei confronti della politica e dell'opinione pubblica.

Partecipazione e diversità

La FSS considera la diversità un punto di forza e si impegna a favore della partecipazione attiva delle persone con disabilità, con storia di migrazione e con realtà di vita diverse.

2.6 Aree di attività principali

L'attività della FSS mira a rafforzare le Organizzazioni socie dal punto di vista strutturale e giuridico e a rappresentarle politicamente a tutti i livelli. A tal fine, occorre promuovere la conoscenza e la formazione e rafforzare il lavoro di rete. Il lavoro della FSS è orientato alla cooperazione e alla partecipazione con lo sguardo al futuro, per un Alto Adige solidale e inclusivo.

Le principali aree di attività possono essere riassunte come segue:

- rafforzamento delle Organizzazioni socie
- attività di lobbying e rappresentanza di interessi
- informazione, formazione e indagini

Le seguenti tabelle descrivono le singole attività, suddivise per tema, target ed effetti in relazione alle priorità di lavoro sopra menzionate.

Rafforzamento delle Organizzazioni socie

Accompagniamo e mettiamo in rete le nostre Organizzazioni socie attraverso consulenze, supporto tecnico e creando opportunità di scambio. Il nostro obiettivo è quello di garantire sicurezza giuridica, promuovere strutture professionali e favorire processi di lavoro efficienti. Attraverso gruppi di lavoro, tavoli tematici e cooperazioni rafforziamo le sinergie e la coesione all'interno della rete. Inoltre, valorizziamo la diversità delle organizzazioni e incoraggiamo il loro sviluppo sostenibile.

Le attività nel dettaglio

Tema	Target	Obiettivi
Lavoro in rete e affiancamento	Organizzazioni socie, gruppi di auto aiuto	Supporto per organizzazione, lavori a progetto e cooperazione; rafforzamento della coesione sociale in rete
Punto di contatto e riferimento per il lavoro di pubblica utilità	Organizzazioni socie, gruppi, privati	Consulenza per costituzione, creazione di reti, organizzazione dell'associazione; accesso facilitato alle conoscenze specialistiche
Informazioni e supporto su questioni giuridiche e organizzative	Responsabili associativi, personale volontario e retribuito	Sicurezza giuridica, miglioramento della qualità, processi di lavoro efficienti
Cooperazione con politica e amministrazione	Politica, amministrazione pubblica, servizi sociali	Migliori condizioni quadro per le Organizzazioni socie e i partner di rete
Collaborazione alla definizione dei Piani sociali e sanitari	Amministrazione pubblica, servizi sanitari	Sviluppo orientato ai bisogni dei servizi sociali e sanitari
Attuazione del Codice per il Terzo Settore	Organizzazioni socie, federazioni, amministrazione pubblica	Assistenza in materia di requisiti normativi, semplificazione delle procedure
Informazioni sulla legislazione fiscale e sulla protezione dei dati	Responsabili e personale di organizzazioni no profit	Garanzie di processi conformi alla legge, riduzione dei rischi di responsabilità civile
Promozione dello scambio e della cooperazione	Organizzazioni socie con ambiti tematici analoghi	Creazione di gruppi di esperti e reti; sviluppo congiunto di soluzioni e progetti
Sondaggi e pubblicazione delle informazioni sui/sulle soci/e	Opinione pubblica, partner, volontariato	Trasparenza sulla varietà e sul lavoro delle Organizzazioni socie; raccolta di informazioni e dati

Tema	Target	Obiettivi
Gruppi specialistici e tavoli tematici (es. malattie rare, famiglia, salute mentale)	Organizzazioni socie specifiche, persone esperte	Scambio di esperienze, sviluppo congiunto di soluzioni e rappresentanza degli interessi

Attività di lobbying e di rappresentanza d'interessi

Rappresentiamo le istanze delle nostre Organizzazioni socie e del Terzo Settore nei confronti della politica, dell'amministrazione, portando l'esperienza pratica nei processi politici. La Federazione si impegna in particolare per:

- una politica sociale e sanitaria basata sul benessere delle persone
- la lotta alla povertà
- l'inclusione e il rafforzamento delle famiglie e del volontariato.

Le attività nel dettaglio

Tema	Target	Obiettivi
Rappresentanza in materia di politica sociale e sanitaria	Politica, pubbliche amministrazioni	Integrazione delle istanze del Terzo Settore nelle leggi provinciali e nella pianificazione sociopolitica, partecipazione ai processi decisionali
Assistenza sanitaria e diritti dei/delle pazienti	Pazienti, organizzazioni sanitarie, servizi sanitari	Ascolto delle esigenze delle persone interessate e promozione della partecipazione dei/delle pazienti
Lotta alle povertà	Persone socialmente svantaggiate, politica, pubblica amministrazione, organizzazioni no profit	Sviluppo di misure coordinate per la prevenzione delle povertà, sensibilizzazione e formazione di coscienza sociale per cui tutti gli/le attori/trici sociali sono responsabili della prevenzione delle povertà
Famiglie in situazioni di vita complesse	Famiglie, parenti caregiver, servizi sociali	Ampliamento delle reti e offerte di sostegno per alleggerire e rafforzare le famiglie coinvolte
Inclusione e partecipazione attiva di persone con disabilità	Persone con disabilità, familiari, uffici, soggetti economici, opinione pubblica	Abbattimento delle barriere, promozione della partecipazione paritaria in tutti gli ambiti della vita
Terzo Settore e volontariato	Volontariato, organizzazioni, pubblica amministrazione	Tutela giuridica e finanziaria del volontariato; semplificazione di procedure amministrative
Casa per il Sociale e la Sanità	Organizzazioni non profit, amministrazione provinciale	Spazio comune di lavoro e incontro; promozione di sinergie e collaborazione
Rappresentanze in consultazioni e commissioni*	Partner sociali, organismi provinciali, Organizzazioni socie	Partecipazione diretta alle decisioni politiche; condivisione delle esperienze pratiche
Adesioni e reti**	Federazioni, ricerca, reti specialistiche	Rafforzamento dell'influenza del Terzo Settore altoatesino

* Le rappresentanze più importanti riguardano attualmente:

- Consulta provinciale per il sociale (Art. 3, LP 13/91)
e Gruppo di lavoro formazione e aggiornamento (Art. 9, LP 13/91)
- Consulta provinciale delle persone anziane (Art. 13, LP 12/22)
- Consulta per la Famiglia (Art. 12, LP 8/13)
- Comitati di Distretto nei Distretti sociali e sanitari in tutto il territorio (LP 13/91)
- Task Force Sociale – Sanità per integrazione sociosanitaria (v. Piano sociale 2030 – cap. 3.8)
- Incontri di coordinamento con i/le dirigenti di servizi e uffici del settore sociale
- Gruppo di lavoro per Fiera del volontariato Alto Adige
- Comitato Provinciale per la Programmazione Sanitaria (Art. 42, LP 7/01)
- Comitato Etico provinciale (Art. 7, LP 7/01)
- Commissione provinciale per l'Impiego (LP 19/80) e Commissione per la Formazione professionale
- Consiglio Audit famiglia e lavoro (Regolamento interno del Consiglio del 16.3.17)
- Consulta del Centro antidiscriminazioni (Art. 20, LP 11/20)
- Comitati di sorveglianza "Fondo Sociale Europeo (FSE)", Fondo strutturale EU "Interreg I-A, Fondo strutturale EU "Interreg I-CH" e GAP Piano strategico 2023-2027 (Documento di attuazione per lo sviluppo rurale)
- Commissione per assegnazione delle onorificenze del Land Tirol per l'Alto Adige
- Commissione Garante di Donazioni Sicure®
- Scientific Board UNIBZ e incontri di stakeholder sul Centro di competenza per il Lavoro e le Politiche sociali presso la Libera Università di Bolzano
- Consulta provinciale per l'agricoltura sociale (Art. 8, LP 8/18)

** Adesione/collaborazione della Federazione per il Sociale e la Sanità

- Centro di Servizi per il Volontariato (CSV)
Assemblea generale e gruppo di lavoro dei direttori/direttrici delle federazioni
- Associazione Plattform Land - Piattaforma per il rurale
- Enti di gestione di Donazioni Sicure®
- Fondazione "nach uns.dopo di noi"
- Associazione "Slow Medicine ETS" (www.slowmedicine.it)
- Rete di prevenzione della violenza
- Rete di prevenzione del suicidio e sottogruppo postvenzione
- Gruppo di lavoro dei direttori/direttrici delle maggiori organizzazioni no profit "Alto Adige Sociale";
- gruppo di lavoro "co-programmazione e co-progettazione" Federazione per il Sociale e la Sanità, CoopBund, Raiffeisenverband Südtirol e Alto Adige Sociale
- Gruppo di lavoro "Community Building" a Egna
- Gruppo di lavoro "Verifica dell'assistenza sociale finanziaria"
- Gruppo di lavoro "Città capoluogo – ambito sociale" (Belluno, Bolzano, Innsbruck, Trento)
- Gruppo di lavoro Revisione LP 46 1978 – Legge sull'invalidità
- Gruppo di lavoro Linee guida "Lebensprojekt – Progetto di vita"

Informazione, formazione e indagini

Informiamo la cittadinanza sul nostro lavoro e sugli attuali sviluppi nel settore sociale e sanitario. Attraverso corsi di formazione, workshop e piattaforme di scambio promuoviamo la costruzione di competenze, l'innovazione e la professionalizzazione. Sondaggi, ricerche e contatti personali costituiscono la base per posizioni solide e punti di vista condivisi. Le attività di comunicazione rafforzano la consapevolezza riguardo l'importanza dell'impegno a favore del bene comune.

Le attività nel dettaglio

Tema	Target	Obiettivi
Sito web e comunicazione online	Organizzazioni socie, volontariato, cittadine/i interessati, amministrazione pubblica	Presentazione trasparente del lavoro della Federazione e aggiornamento costante dei contenuti
Rete come piattaforma di apprendimento e scambio	Responsabili di varie organizzazioni	Promozione del transfer di conoscenze, dell'innovazione e della professionalizzazione
Corsi di formazione, workshop, eventi informativi	Personale assunto e volontario	Formazione continua orientata alla pratica, sviluppo delle competenze e networking
Stage e tirocini	Scolari/e, studenti/esse	Visibilità e comprensione delle reti sociali e del lavoro organizzativo; promuovere giovani talenti
Sondaggi e definizione di posizioni comuni	Organizzazioni socie, politica, amministrazione pubblica	Sviluppo di posizioni comuni per supportare il dibattito in materia di politica sociale
Diffusione di conoscenze e pubbliche relazioni	Tutta la comunità, media, partner	Sensibilizzazione sui temi sociali e promozione di un'immagine positiva del settore no profit

3. Struttura, gestione e amministrazione

3.1 Principali dati relativi alle Organizzazioni socie

Al 31.12.2025 la FSS conta 68 Organizzazioni socie.

Le Organizzazioni socie della FSS sono elencate e descritte nel sito web FSS:

www.fss.bz.it

La figura 1 mostra l'andamento delle Organizzazioni socie dal 1993 al 2025 e, nel complesso, un netto aumento. Nell'anno della sua fondazione, il 1993, la FSS contava 19 soci/e, salite a 24 nel 1999. Tra il 2000 e il 2005 la curva sale più rapidamente a 38 soci/e. Successivamente la crescita continua, tanto che nel 2010 la FSS conta circa 45 organizzazioni, nel 2020 ben 60 e infine 68 al 31.12.2025.



Figura 1 - Andamento del numero dei/delle Soci/e dalla fondazione (al 31.12.2025)



Figura 2 – Forma giuridica delle Organizzazioni socie (al 31.12.2025)

La struttura delle Organizzazioni socie mostra un quadro chiaro: il 53% delle Organizzazioni socie sono organizzazioni di volontariato. Altri gruppi significativi sono le organizzazioni per la promozione sociale con quasi il 24% e le cooperative sociali di tipo A con circa il 10%. Tutte le altre forme giuridiche sono rappresentate in quote minime.

La figura 3 mostra i principali settori di attività delle 68 Organizzazioni socie al 31.12.2025. I settori più rappresentati sono quelli delle malattie croniche (17 organizzazioni), dei servizi specialistici e del volontariato (16) e delle disabilità fisiche e sensoriali (12). Gruppi più piccoli rappresentano, tra l'altro, l'assistenza sociale alle famiglie e ai giovani (8), i disturbi cognitivi (5), le malattie psichiche (4), l'integrazione lavorativa e il tema abitare (3) e le situazioni di bisogno nella terza età e nella cura (3).



Figura 3 – Attività prevalenti delle Organizzazioni socie (al 31.12.2025)

Organizzazioni socie (al 31.12.2025) in ordine alfabetico

- A.M.A. – Ass. Auto Mutuo Aiuto Prov. BZ APS
- A.P.C.A.T.A.A. - Associazione dei Club Alcolologici Territoriali ODV
- ADA/VRS- Associazione per i Diritti degli Anziani ODV
- ADLATUS - Associazione per persone con disabilità ODV
- AEB - Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità APS
- Ai.Bi - Fondazione Amici dei Bambini – Sede di Bolzano ETS
- AIAS - Associazione Italiana Assistenza Spastici ODV
- AIC - Associazione Italiana Celiachia Alto Adige APS
- AMICI VCED – Ass. Malattie infiammatorie croniche dell'intestino – Sez. Aut. TAA - ETS
- ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro ETS APS
- ASAA - Alzheimer Alto Adige ODV
- ASM - Associazione Sclerosi Multipla ODV
- Assistenza alle famiglie ed agli anziani Lana - Cooperativa sociale
- Associazione Amici degli Handicappati ODV
- Associazione Ariadne – per la salute psichica, bene di tutti - APS
- Associazione Assistenza Tumori Alto Adige - ODV
- Associazione Donne Nissà Frauen APS
- Associazione Mucoviscidosi Alto Adige - Fibrosi Cistica ODV
- Associazione per l'Amministrazione di Sostegno APS
- Associazione Stomizzati ed Incontinenti Alto Adige APS
- Associazione Volontari assistenza famiglie ed anziani Lana - ODV

- Associazione Volontarius ODV
- Centaurus Arcigay Alto Adige Südtirol ODV
- Centro Ciechi S. Raphael ETS
- CIRS - Alto Adige - Südtirol ODV
- Città Azzurra – Cooperativa sociale
- Comedicus ODV
- Croce Rossa Italiana - Comitato della Provincia Autonoma Bolzano- Alto Adige ODV
- Cuore di bimbo – Associazione per i bambini con malattie cardiache ODV
- DEBRA Family ODV
- Diabetes Union Alto Adige Südtirol ODV
- E.h.K. - Associazione Genitori Bambini Audiolesi ODV
- ENS – Ente Nazionale Sordi – Sezione di Bolzano APS
- Epinet - Rete Epilessia Alto Adige ODV
- Fabe Consultorio Familiare APS
- Fondazione St. Elisabeth
- Frauen helfen Frauen – Bolzano ODV
- Girasole – Associazione a sostegno della salute psichica APS
- GSD - Gruppo Sportivo Disabili Alto Adige
- GWB - Cooperativa.Laboratori.Assistenza - Cooperativa sociale
- Hands4You ODV
- IKONNS ODV
- IL PAPAVERO – DER MOHN - ODV
- Il Sorriso - Das Lächeln VFG
- Il trapianto è vita - Transplantation ist Leben ODV
- Independent L. – Cooperativa sociale
- KFS - Associazione Famiglie Cattoliche dell'Alto Adige ODV
- KVV - Katholischer Verband der Werktätigen APS
- LAPIC-UVZ - Libera Ass. Provinciale Invalidi Civili ODV
- La strada - Der Weg - ONLUS
- Lebenshilfe ONLUS
- Lega per la lotta contro i tumori - Associazione Provinciale di Bolzano ODV
- NOVUM 2 - Cooperativa sociale
- Peter Pan - Associazione per bambini con tumore Alto Adige ODV
- Plattform für Alleinerziehende - Per Famiglie Monogenitoriali - ODV
- Prematuri Alto Adige ODV
- Pro Positiv – Lotta all'AIDS ODV
- Schutzhütte B1 Rifugio ODV
- SEGEM – Associazione SeniorInnen-Gemeinschaft Meran ODV
- Silver Care - Cooperativa sociale
- Somnias - Cooperativa sociale
- Südtiroler Kinderdorf - Cooperativa sociale
- Südtiroler Vinzenzgemeinschaft ODV
- UICI - Unione Ital. Ciechi e Ipovedenti ETS/APS – Sez. Alto Adige
- UILDM - Unione Italiana alla Lotta Distrofia Muscolare – Sez. Bolzano - ODV
- Unione Altoatesina Mutilati della Voce APS
- VSSH / AUSER – Federazione Alto Adige - APS
- Zentrum Tau – Cooperativa sociale

Nel 2025 si sono iscritte 6 associazioni.

3.2 Organi



Figura 4 – Organigramma Organi FSS

Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo decisionale ed è composta da tutti i/le delegati/e delle Organizzazioni socie. È composta da 1-3 delegati/e delle rispettive Organizzazioni socie - il numero dei/delle delegati/e dipende dal numero degli/delle associati/e delle singole organizzazioni, al fine di garantire una rappresentanza adeguata.

Consiglio Direttivo

Questo organo è composto da 9 componenti, eletti dai/dalle delegati/e dell'Assemblea Generale con voto segreto. In Consiglio Direttivo un'Organizzazione socia può essere rappresentata solo da un/a delegato/a. Componenti del Consiglio Direttivo: Wolfgang Obwexer (presidente), Roberta Rigamonti (vicepresidente), Alfred Ebner, Magdalena Hofer, Stefan Hofer, Bruno Marcato, Ida Lanbacher, Luigi Loddi, Richard Stampfl

Il/la Presidente

Il/la presidente viene eletto/a dal Consiglio Direttivo e rappresenta la FSS verso l'interno e l'esterno.

Presidente: Wolfgang Obwexer, vicepresidente: Roberta Rigamonti

Organo di controllo

L'Organo di controllo è composto da 3 componenti, eletti dai/dalle delegati/e dell'Assemblea Generale. Arnold Zani (revisore dei conti iscritto al Ministero di Giustizia), Hansjörg Elsler, Norbert Kofler

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 componenti, eletti/e dai/dalle delegati/e dell'Assemblea Generale: sono Markus Kompatscher, Werner Schienbacher, Angelika Stampfl.

3.3 Organigramma struttura amministrativa

La descrizione delle singole aree e delle loro attività è riportata nel capitolo 5.

FSS – Organigramma della struttura amministrativa

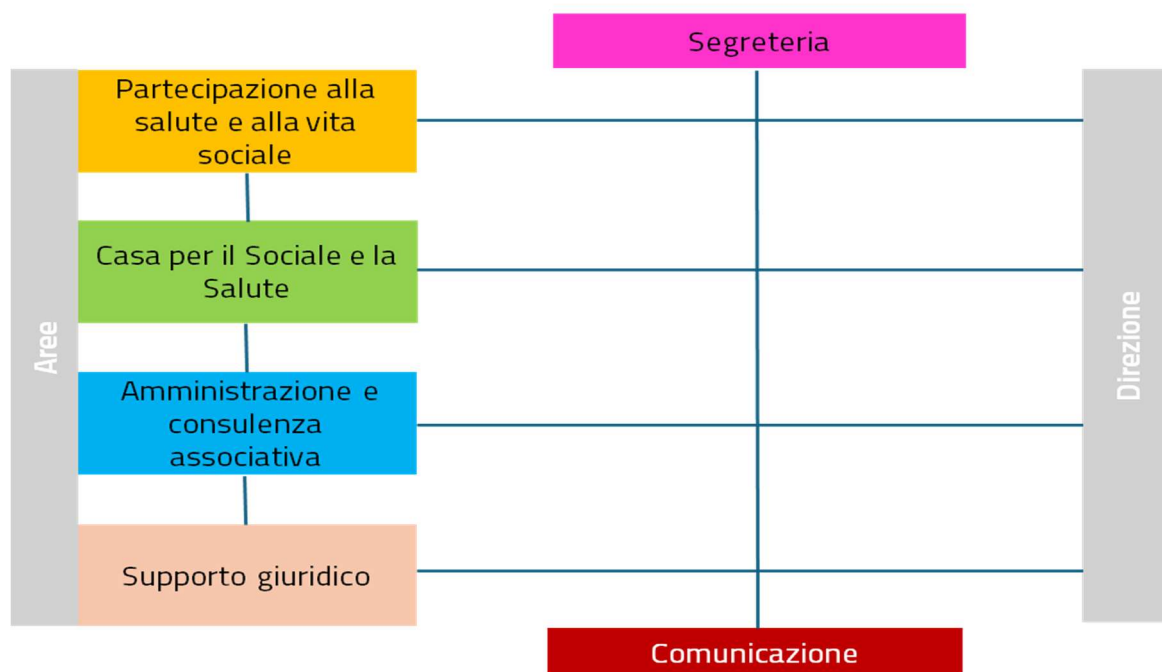


Figura 5 – Organigramma struttura amministrativa

4. Informazioni sulle persone attive nell'associazione

4.1 Personale

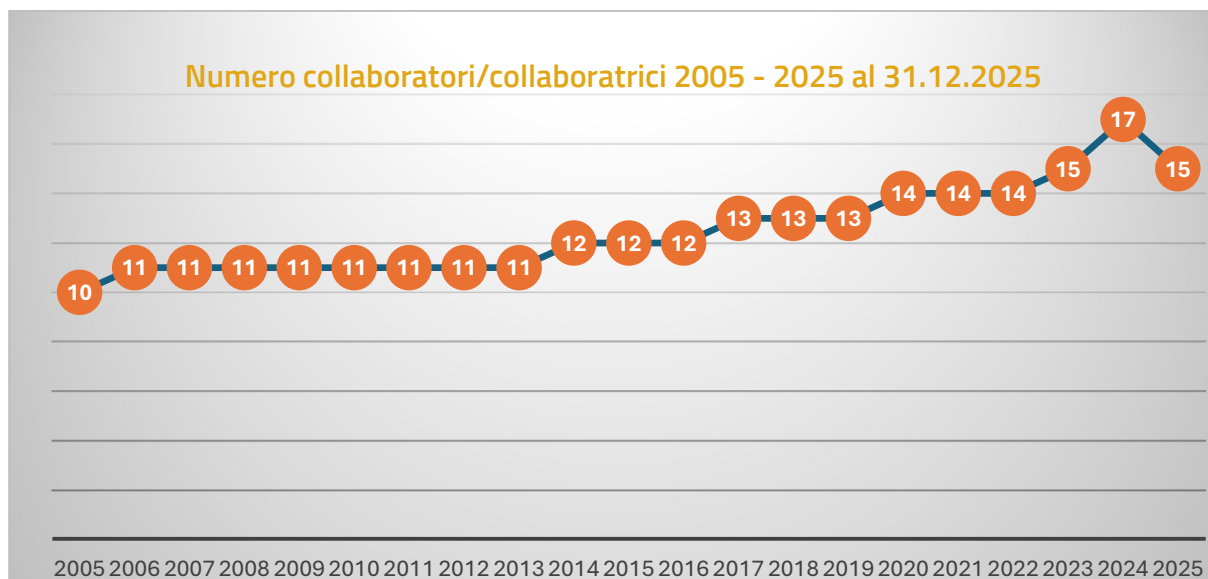


Figura 6 - Numero di collaboratori/trici assunti/e in FSS dal 2005

Persone che lavorano nella Federazione

Numero totale di collaboratori/trici assunti/e: 28, di cui 14 donne e 9 uomini

Numero totale di collaboratori/trici al 31.12.2025: 15, di cui 11 donne e 4 uomini, 7 a tempo pieno e 8 in part-time, corrisponde a 12,3 equivalenti a tempo pieno

Numero totale di collaboratori/trici esterni/e al 31.12.2025: 11, di cui 6 donne e 5 uomini

Composizione di collaboratori/trici assunti/e (al 31.12.2025) in base all'anzianità di servizio:

oltre 20 anni: 3

da 11 a 20 anni: 0

da 6 a 10 anni: 1

meno di 6 anni: 11

Fascia d'età di collaboratori/trici assunti/e (al 31.12.2025):

meno di 32 anni: 3

tra 32 e 51: 5

oltre i 51 anni: 7

Contratto collettivo: Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nazionale del lavoro Confcommercio, sottoscritto da CONFCOMMERCIO, FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL e UILTUCS-UIL.

Contratto di lavoro:

Modifiche al contratto: 1 da a tempo determinato a tempo indeterminato

Personale assunto: 15, di cui 15 con contratto a tempo indeterminato

Formazione del personale:

università: 10

scuola superiore: 4

Formazione professionale o specialistica: 1

Progetti/misure di formazione aggiornamento professionale realizzati Formazione professionale continua Coaching e Supervisione: 14 ore Altri temi professionali: 174 ore Formazione continua in materia di salute e sicurezza: Sicurezza sul lavoro: 46 ore, di cui 30 ore di protezione antincendio con partecipazione collettiva del team, 16 ore di sicurezza sul lavoro, corso di primo soccorso: 8 ore
Il rapporto tra il salario lordo annuo massimo e minimo dei/delle dipendenti – riferito al tempo pieno – è pari a 2,10.

4.2 Volontari/e nella Federazione per il Sociale e la Sanità

Fare volontariato in Federazione significa impegnarsi con dedizione e passione e sostenere gli obiettivi e i valori dell'associazione. I/le volontari/e sono un pilastro importante dell'attività e forniscono un prezioso supporto in diversi compiti, come ad esempio l'accompagnamento dei gruppi di auto aiuto.

Collaboratori/trici volontari/e al 31.12.2025: 30

di cui 16 volontari/e e 14 volontari/e con cariche associative

di cui 15 donne e 15 uomini

Tipo di funzione o attività svolta dal personale volontario:

componenti del Consiglio Direttivo, componenti dell' Organo di Controllo e del Collegio dei Probiviri
 accompagnamento nella costituzione di gruppi di auto aiuto, partecipazione a diversi comitati.

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuito ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai/alle dirigenti nonché agli/alle associati/e.

Componenti dell'Organo di controllo: rimborso spese: 74,90 €, indennità di carica: 2.200,00 € più CAP e IVA
 Soci/e: 0,00€

Regolamento sul rimborso delle spese per volontari/e con cariche associative

Per volontari/e, secondo la delibera del Consiglio Direttivo, si applica il rimborso generale delle spese di viaggio effettivamente sostenute secondo gli importi previsti dall'Aut. Prov. BZ.

5. Obiettivi e attività

Nelle pagine seguenti vengono descritte le attività realizzate nel 2025.

Vengono illustrati i punti chiave delle rispettive aree e il lavoro di rete, rappresentanza e consulenza svolto nel corso del 2025 sulla base delle esigenze delle Organizzazioni socie e dei partner della rete.

Fondamentale è il continuo scambio con le Organizzazioni socie e i partner della rete attraverso sondaggi, convegni e incontri informativi, al fine di coinvolgerli in progetti comuni, rappresentarli, rendere possibili iniziative e promuovere la loro partecipazione attiva.

Valore aggiunto per le Associazioni socie e la comunità

La Federazione considera il crescente numero di Organizzazioni socie, la dedizione dei/delle volontari/e e il supporto finanziario delle istituzioni pubbliche come indicatori importanti del valore aggiunto apportato alle Organizzazioni socie all'intera collettività. Questi elementi sono una solida base per proseguire nel consolidamento e nello sviluppo della Federazione, rafforzando il suo contributo per una società più inclusiva e solidale.

5.1 Organi

Organo	Attività
Assemblea	2 aprile 2025 nel Centro Pastorale di Bolzano
Consiglio Direttivo	sedute ordinarie 2025: 15 gennaio, 5 febbraio, 12 marzo, 5 maggio, 4 giugno, 2 luglio, 3 settembre, 1° ottobre, 5 novembre, 3 dicembre clausura 2025: 14 novembre
Organo di controllo	sedute ordinarie 2025: 18 marzo, 16 ottobre
Collegio dei Probiviri	nessuna convocazione

5.2 Direzione

Attività generali

Per attuare i propri programmi, la FSS dispone di una Direzione amministrativa. Questa accompagna il lavoro degli Organi dell'associazione, attua le loro decisioni insieme a un team di collaboratori/trici professionisti/e e coordina i vari Servizi specialistici. Attraverso la Direzione, che comprende anche il lavoro di pubbliche relazioni e della segreteria, vengono fornite le prime informazioni nei settori della comunicazione, della sicurezza sul lavoro e della protezione dei dati.

Inoltre, la Direzione organizza, coordina e accompagna il lavoro di rappresentanza della FSS in circa 70 commissioni, comitati consultivi e gruppi di lavoro e cura la collaborazione con i partner di rete e gli stakeholder rilevanti provenienti da tutti i settori della società.

Considerati i molteplici impegni e compiti che comporta il volontariato, il personale della Direzione sostiene le volontari/e con cariche associative e si impegna a garantire condizioni adeguate sia per il lavoro delle Organizzazioni socie sia per la situazione di vita dei gruppi di persone da loro assistiti.

Finalità La Direzione garantisce l'efficiente svolgimento di tutte le attività della FSS. Supporta il Consiglio Direttivo, gli Organi e le Organizzazioni socie attraverso l'organizzazione, il coordinamento e l'amministrazione. L'obiettivo è di creare i presupposti per un lavoro associativo efficace, di qualità e finanziariamente sostenibile.

Impatto Poiché la Direzione sostiene il lavoro delle Organizzazioni socie dal punto di vista organizzativo, tecnico e contenutistico, queste ultime possono partecipare in modo più attivo ai processi decisionali. Inoltre, ciò facilita la collaborazione all'interno della FSS e aumenta la visibilità delle questioni sociali e sanitarie nei confronti della politica, dell'amministrazione, dei partner della rete e dell'opinione pubblica.

Attività 2025

La Direzione assiste il Presidente e la sua vice nell'esercizio delle loro funzioni istituzionali, per le quali si tiene una riunione settimanale. Si occupa della preparazione organizzativa e contenutistica del lavoro dell'associazione, come nel caso della riunione mensile del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale ordinaria annuale. Inoltre, è responsabile del monitoraggio continuo dei programmi di lavoro dei singoli settori e collabora al loro ulteriore sviluppo e adeguamento.

Sulla base delle richieste avanzate o raccolte dalle Organizzazioni socie e partner, la Direzione elabora nuovi campi d'azione e progetti, tra cui anche iniziative trasversali. Un altro punto chiave è raccogliere fondi e garantire e sviluppare le basi finanziarie. Inoltre, segue e documenta il lavoro di rappresentanza della FSS nelle commissioni e nei comitati e organizza il lavoro di rete con la politica, l'amministrazione, i gruppi di interesse e altre organizzazioni partner. La comunicazione interna ed esterna è garantita da riunioni e, se necessario, da incontri di lavoro allargati.

Comunicazione e pubbliche relazioni

Il lavoro di informazione della FSS è molto vario. Serve a favorire lo scambio tra i diversi attori/trici del settore sociale e sanitario e a sensibilizzare l'opinione pubblica. Il lavoro giornalistico viene svolto per gli Organi, i gruppi di lavoro e i Servizi della FSS, per il servizio di certificazione Donazioni sicure e per le Organizzazioni socie e i gruppi di auto aiuto interessati. Le attività correnti comprendono:

- redazione e distribuzione di comunicati stampa e foto
- redazione e traduzione di testi
- pianificazione, organizzazione, accompagnamento e svolgimento di conferenze stampa
- contatto con i media e i/le giornalisti/e e segnalazione di interlocutori/trici per interviste
- monitoraggio dei media e relativa documentazione
- assistenza nella realizzazione di pubblicazioni (opuscoli, riviste associative, ecc.) e lavori grafici
- aggiornamento e revisione continui delle pubblicazioni cartacee della FSS
- gestione del sito web www.fss.bz.it e della pagina Facebook della FSS, nonché la pubblicazione di notizie, iniziative e appuntamenti della FSS e delle Organizzazioni socie
- pubblicazione della Newsletter della Federazione e dei singoli Servizi.

Attività in ambito Comunicazione

Iniziativa	Azione	Risultati raggiunti
Lavoro con i media	Comunicati stampa	Consolidamento della percezione pubblica della FSS 62 comunicati stampa (35 tedesco, 27 italiano), di cui 57 per la FSS e i suoi Servizi, 1 per Organizzazioni socie, 4 per Donazioni Sicure Temi: Povertà (Rete Insieme contro le povertà, Capitale sociale); Volontariato (presa di posizione legge provinciale, volontariato digitale); Casa per il Sociale e la Salute; Solitudine, Autismo, AD(H)S, Stress, Mobbing, Burnout, Abuso narcisistico, Accumulo compulsivo, Giovani e auto aiuto Next Gen; Persone con disabilità (migliore retribuzione, prevenzione della violenza); Malattie Rare
Comunicazione online	News. Sito web	Informazioni trasparenti e aggiornate per soci/e e pubblico 155 News pubblicate su www.fss.bz.it
Comunicazione online	Avvisi di appuntamenti	26 appuntamenti pubblicati con immagini
Comunicazione online	Promozione di iniziative speciali	Sostegno alla visibilità delle Organizzazioni socie 12 iniziative di Organizzazioni socie o della FSS pubblicizzate in 2 lingue
Social media	Post su Facebook	Ampliamento della copertura digitale e del dialogo Quasi 500 post su notizie, argomenti e iniziative propri o condivisi
Newsletter	Newsletter FSS	Informazione costante dei gruppi target rilevanti 5 Newsletter inviate ciascuna a ca. 2.000 abbonati/e
Newsletter	Newsletter Auto aiuto	Approccio mirato al gruppo target 3 Newsletter specifiche su Auto aiuto inviate ciascuna a ca. 1.600 abbonati/e
Newsletter	Cura dei dati e degli indirizzi	Ottimizzazione dei dati Verifica e aggiornamento dell'elenco degli indirizzi

5.3 Area partecipazione alla salute e alla vita sociale

L'Area partecipazione alla salute e alla vita sociale riunisce da novembre 2025 i Servizi per il volontariato, per i Gruppi di auto aiuto, le Associazioni di Pazienti, la Rete contro le povertà, l'ambito inclusione per le persone con disabilità nonché il nuovo Servizio per il sociale. Grazie a questo raggruppamento, le questioni sociali, la promozione dell'impegno sociale e il sostegno in materia di salute vengono riuniti e gestiti in modo coordinato.

Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione più stretta tra i Servizi: grazie a processi coordinati, progetti comuni e uno scambio continuo, le competenze specialistiche vengono valorizzate in modo più efficace e aumenta l'efficacia di misure di promozione sociale e della tutela della salute. L'area si considera un punto di riferimento centrale per il networking, la sensibilizzazione e l'ulteriore sviluppo di offerte sociali innovative.

Finalità	Sostegno e rafforzamento dell'ambito sociale e sanitario tra e con le Organizzazioni socie e partner, al fine di promuovere la cooperazione e offrire loro assistenza concreta e visibilità attraverso iniziative adeguate.
Impatto	Un lavoro coordinato e in rete aumenta il sostegno e la consulenza alle Organizzazioni socie, ai gruppi di auto aiuto e alle persone interessate. Vengono promossi il volontariato, la partecipazione sociale e le offerte innovative.

5.3.1 Servizio per Gruppi di auto aiuto

Il Servizio per i Gruppi di auto aiuto dal 2001 è un punto di riferimento qualificato in Alto Adige per le iniziative di supporto all'auto aiuto. Le attività del Servizio sono svolte per conto delle Organizzazioni socie e in stretto coordinamento con le amministrazioni locali. In Alto Adige ci sono circa 200 gruppi di auto aiuto che si sono affermati come quarto pilastro del sistema sanitario e la cui utilità per il benessere personale è riconosciuta.

Finalità	Sostenere, rafforzare e fornire consulenza specialistica ai gruppi di auto aiuto in Alto Adige. L'obiettivo è mostrare il potenziale insito nel sostegno reciproco.
Impatto	Il rafforzamento delle competenze personali e lo scambio alla pari aumentano l'autoefficacia e la capacità di agire. L'auto aiuto alleggerisce il sistema: la prevenzione e la stabilizzazione riducono la necessità di assistenza professionale. Inoltre, la partecipazione sociale riduce l'isolamento e promuove l'integrazione.

Attività generali

Informazione e consulenza

Il Servizio offre informazioni, consulenze e sostegno a tutti/e coloro che si informano su un gruppo di auto aiuto e desiderano prendervi parte.

Una volta presa la decisione di creare un gruppo di auto aiuto, i successivi passi vengono discussi con l'iniziatore/trice nel corso di diversi colloqui. Vengono individuati gli obiettivi e il focus del gruppo nonché il target di persone a cui ci si rivolge. Il Servizio organizza la pubblicizzazione del gruppo attraverso comunicati stampa e la progettazione di volantini o altro materiale informativo, aiuta a trovare una stanza per gli incontri ed è disponibile su richiesta a sostenere la strutturazione dei primi incontri del gruppo. Se necessario, i primi 2-4 incontri del gruppo di auto aiuto sono supportati da accompagnatori/trici volontari/e che aiutano i/le partecipanti a dare una struttura agli incontri, favoriscono lo scambio nel gruppo e la creazione di fiducia.

Prestazioni per i gruppi esistenti:

- Analisi della situazione del gruppo: sostegno nell'analisi dei punti di forza e di debolezza nelle dinamiche di gruppo e nel percorso finalizzato all'adozione di misure per lo sviluppo futuro del gruppo
- Consulenza tra pari: il servizio organizza incontri (online/presenza) per lo scambio di esperienze e la condivisione di conoscenze tra i gruppi
-

- Offerte formative: corsi di formazione su argomenti specifici per i gruppi di auto aiuto
- Informazioni: inviate tramite newsletter e il sito web della Federazione

Cooperazione e collaborazione con reti locali, regionali e nazionali nel settore sociosanitario

Affinché i gruppi di auto aiuto possano ricevere consulenza e sostegno più ampi possibili, è necessaria la collaborazione con organi competenti del settore sociale e sanitario pubblico e privato (a livello locale, regionale, nazionale e internazionale). Il Servizio rimane aggiornato sulle attività di queste reti tramite contatti diretti, consultazione di pagine web e newsletter e prende parte ad eventi per favorire lo scambio continuo e le occasioni di cooperazione. I punti chiave del lavoro di rete sono: informazioni sull'auto aiuto, invio reciproco di persone interessate e familiari, accordi per il sostegno comune dei gruppi e l'organizzazione di eventi comuni.

Sensibilizzazione e pubbliche relazioni

Grazie al lavoro con i media, eventi ed incontri con professionisti del settore, si cerca di mantenere alta l'attenzione sulle attività dei gruppi di auto aiuto. L'obiettivo è quello di creare un clima favorevole all'auto aiuto e di farlo conoscere da un pubblico più ampio attraverso le seguenti attività:

- lavoro con i media (interviste, comunicati stampa), ad esempio in occasione della fondazione di gruppi di auto aiuto
- newsletter "Selbsthilfe-INFO-Autoaiuto"
- invio e distribuzione regolare del materiale informativo esistente
- cura del sito web e pubblicità continua di tutte le iniziative attraverso il sito web.

Attività ed eventi

Nel corso dell'anno, il Servizio organizza seminari, workshop, incontri di rete e consulenze tra pari. Queste attività mirano anche a rafforzare la dimensione sociopolitica dell'auto aiuto. L'auto aiuto promuove la resilienza delle persone, sostiene un modo di agire responsabile e incoraggia l'impegno civico.

Documentazione

Una documentazione dettagliata delle attività svolte è un requisito fondamentale per il lavoro svolto dal Servizio. Le richieste provenienti da gruppi di auto aiuto, persone interessate, istituzioni ed esperti/e vengono registrate e valutate nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati.

Attività 2025

Informazioni e consulenza

I circa 900 contatti del 2025 si distribuiscono su tre principali gruppi target. Come negli anni passati, la consulenza alle persone interessate rappresenta la quota maggiore (38%), seguita dalla consulenza ai/alle professionisti/e (23%) e da quella ai gruppi di auto aiuto (22%). Il 15% di tutte le consulenze ha riguardato il lavoro di preparazione per la fondazione di nuovi gruppi di auto aiuto. Nel 2025, il 64% dei contatti è avvenuto via e-mail, seguito dal 32% dei contatti telefonici. Il numero di contatti in presenza è stato del 4%. In totale sulla pagina web del Servizio sono indicati 198 gruppi di auto aiuto. L'area con il maggior numero di gruppi di auto aiuto è quella delle "malattie croniche" con 81 gruppi, seguita dall'area delle "dipendenze" con 42 gruppi. L'area della "salute mentale" contava alla fine dell'anno 31 gruppi di auto aiuto (vedi figura 7). Su 198 gruppi in totale 58 sono autorganizzati da persone private, i restanti sono parte delle offerte di una associazione o organizzazione a livello provinciale, 8 sono organizzati da servizi pubblici. In totale 67 gruppi vengono accompagnati da figure professionali nel ruolo di facilitatori/trici a causa delle problematiche delicate delle quali trattano.

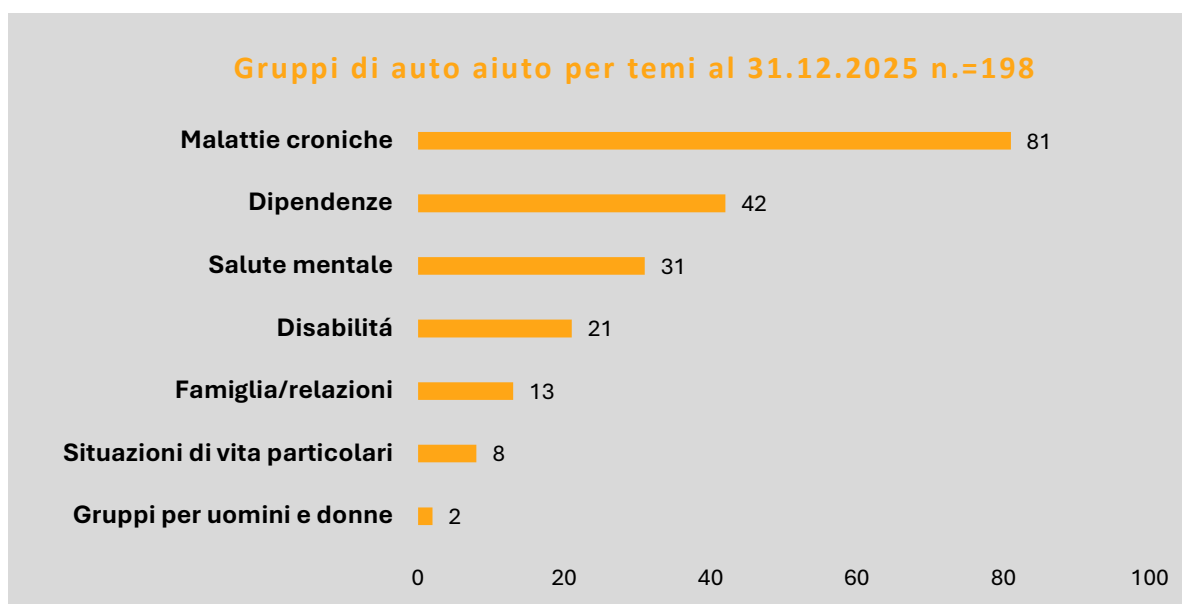


Figura 7: Gruppi di auto aiuto per temi

Nel 2025 sono stati fondati i seguenti gruppi di auto aiuto:

- gruppo di auto aiuto solitudine, Merano
- gruppo di auto aiuto solitudine, Caldaro
- gruppo di auto aiuto per persone con disturbo da accumulo compulsivo e i loro familiari, Lana
- gruppo di auto aiuto mobbing, Bolzano
- gruppo di auto aiuto per genitori di bambini/e con ADHD e/o altamente sensibili, Bolzano
- gruppo di auto aiuto QUEER PEERS, online
- gruppo di auto aiuto gestione dello stress e prevenzione del burnout, Lana
- gruppo di auto aiuto per genitori di figli/e con autismo, Laives/Bronzolo/Vadena
- gruppo di auto aiuto per vittime di abuso narcisista per uomini e donne, Val Pusteria
- gruppo di auto aiuto per familiari di adolescenti/giovani adulti/e con disturbi alimentari, Naturno

Collaborazione e cooperazione con reti locali, regionali e nazionali nel settore sociale e sanitario

Nel 2025, il Servizio per Gruppi di auto aiuto ha proseguito i propri sforzi al fine di creare una rete e collaborazione con professionisti/e a livello internazionale (AT, DE, CH) e con servizi pubblici e privati nel settore sociale e sanitario. In totale sono stati realizzati 208 contatti con professionisti/e di altri servizi e organizzazioni.

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
13 febbraio 24 ottobre	Rete di prevenzione della violenza	Forum Prevenzione	Rafforzamento della collaborazione interdisciplinare e sviluppo di strategie di prevenzione della violenza
24 febbraio 06 maggio	Gruppo di lavoro Postvenzione	Caritas	Networking professionale e sensibilizzazione sulla postvenzione dopo un suicidio
12 marzo 01 ottobre	Scambio internazionale con Servizi di auto aiuto dei paesi di lingua tedesca	Servizi di auto aiuto nell'area di lingua tedesca	Coordinamento e trasferimento di conoscenze su temi e problematiche attuali dell'auto aiuto

08 aprile 25 giugno 11 settembre	Rete "Bimbi Stella"	Associazione Famiglie Cattoliche dell'Alto Adige ODV	Rafforzamento e coordinamento della rete di partner
22 settembre	Speed date alla conferenza AMA Trento	AMA Trento	Scambio di esperienze a livello sovraregionale e acquisizione di stimoli per lo sviluppo di progetti propri
10 novembre 10 dicembre	Gruppo di lavoro Dipendenze	Ufficio Assistenza Sanitaria Provincia Autonoma di Bolzano	Coordinamento interdisciplinare per l'elaborazione di standard nella prevenzione e nell'assistenza alle dipendenze

Sensibilizzazione e comunicazione pubblica

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
15 ottobre	Partecipazione alla conferenza stampa della rete "Bimbi Stella"	Associazione Famiglie Cattoliche dell'Alto Adige ODV	Networking, visibilità e informazione per le famiglie interessate
2025	Video sul Servizio per i Gruppi di auto aiuto	Partecipanti a gruppi di auto aiuto	Presentazione del Servizio per Gruppi di auto aiuto, informazione e comunicazione pubblica
2025	Presenza mediatica su diversi temi	Gruppi di auto aiuto Partner di rete	8 comunicati stampa , tutti ripresi dai media 24 articoli , online e su media cartacei 15 contributi radiofonici e televisivi

Attività ed eventi

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
04 aprile	Seminario sulla creazione di gruppi di auto aiuto in lingua italiana	Interessati	Trasmissione delle conoscenze di base per la creazione e gestione di un gruppo di auto aiuto; 8 partecipanti
26 maggio	Incontro specialistico "Auto aiuto NextGen"	Centri di consulenza, servizi giovanili Centri giovanili Rappresentanti del settore scolastico Educatori/trici sociali e psicologi/ghe Interessati/e Servizio giovani Provincia Autonoma di Bolzano	Ridefinizione dell'auto aiuto per i giovani come risorsa per la crescita, la partecipazione e lo sviluppo personale, creazione di reti per lo sviluppo di progetti 30 partecipanti

10 giugno	Serata informativa sul tema "Abuso narcisistico" in lingua italiana	Professionisti/e e persone coinvolte Interessati/e	Sensibilizzazione sul tema e stimolo per la creazione di ulteriori gruppi di auto aiuto 30 partecipanti
29 settembre	Contributo al congresso "VITE SOMMERSE" sul disturbo da accumulo patologico	ASSB Azienda Servizi sociali di Bolzano Associazione La Strada – Der Weg	Presentazione del servizio e delle offerte di auto aiuto nel contesto professionale ca. 100 partecipanti
30 settembre	Mattinata informativa sui gruppi di auto aiuto per genitori di bambini con autismo	Settore specialistico sociale Autismo – comprensorio Oltradige Bassa Atesina	Sensibilizzazione sul tema e stimolo per la creazione di ulteriori gruppi di auto aiuto 2 partecipanti

5.3.2 Servizio per le Associazioni di Pazienti

Associazioni, gruppi di auto aiuto ed altre iniziative hanno lo scopo comune di promuovere la salute, di prevenire determinate malattie o di facilitare la convivenza con queste patologie o disabilità. Il Servizio per le Associazioni di Pazienti accompagna e mette in rete il lavoro delle associazioni socie attraverso servizi di informazione, coordinamento e consulenza.

Finalità	L'obiettivo è quello di rendere visibili il lavoro e i servizi delle associazioni di pazienti dell'Alto Adige, di rappresentarle all'interno del sistema sanitario, di rafforzarle nelle loro attività, di indirizzarle e di metterle in rete per attirare l'attenzione sulle loro esigenze e problematiche.
Impatto	Maggiore consapevolezza pubblica sulle malattie e sui bisogni reali dei/delle pazienti, con conseguente riduzione di stigma e isolamento. Consolidamento della comunicazione tra cittadini/e, istituzioni e sistema sanitario, e miglioramento della qualità delle decisioni collettive.

Attività ordinarie

Affiancamento e sostegno alle associazioni di pazienti

Il Servizio per le Associazioni di Pazienti si occupa di monitorare le attività ed i servizi offerti dalle associazioni, raccoglie le richieste e le loro aspettative e ne funge da portavoce presso istituzioni e gruppi di interesse in Alto Adige (Provincia, Comune, Azienda Sanitaria e altri).

Associazioni di pazienti come partner del sistema sanitario

Il Servizio per le Associazioni di Pazienti rappresenta, nei confronti delle strutture del sistema sanitario ed altri enti, gli interessi delle Organizzazioni socie che operano nel campo delle malattie croniche: questo attraverso prese di posizione su questioni sanitarie, partecipazione a comitati e commissioni, gruppi di lavoro, piani provinciali e nazionali, progetti e convegni. Il Servizio si tiene informato sulle attività delle reti locali, nazionali e internazionali attraverso contatti diretti, la consultazione dei siti web e delle newsletter, e mantiene attiva la cooperazione attraverso la partecipazione ad eventi e opportunità di scambio reciproco.

Comitati, commissioni e gruppi di lavoro
Comitato Etico provinciale
Comitato provinciale per la programmazione sanitaria
Commissione paritetica intramoenia dell'Azienda Sanitaria
Comitato per il buon uso del sangue COBUS
Gruppo di lavoro per la prevenzione della violenza/maltrattamento sui pazienti
Task force sociale e sanità

Piani provinciali e nazionali
Piano sanitario provinciale dell'Alto Adige 2016-2020
Piano provinciale della prevenzione 2021-2025 (avviato il piano 2026-2030)
Masterplan Chronic Care 2018-2020
Assistenza sanitaria territoriale – nuove linee di indirizzo
Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA)
Piano sanitario per la rete di riabilitazione 2020-2025
PNRR Salute Alto Adige

Coinvolgimento e messa in rete delle associazioni di pazienti

Il Servizio per le Associazioni di Pazienti invita le associazioni che hanno obiettivi comuni a lavorare insieme, in modo da poter collaborare anche su questioni condivise e quindi avere un peso maggiore. A tale scopo, il servizio organizza incontri specialistici, gruppi di lavoro, e offre sul suo sito web (www.fss.bz.it sezione "Salute") informazioni accessibili a tutte le parti interessate, che dovrebbero anche favorire la messa in rete delle attività. Un portale a parte è dedicato alle malattie rare (www.rare-bz.net), con informazioni sulle caratteristiche delle singole malattie, sui servizi disponibili in questo settore e sui contatti utili, in collaborazione con il Centro provinciale di coordinamento per le malattie rare dell'Azienda Sanitaria.

Informazione, sensibilizzazione, divulgazione

Il Servizio organizza eventi di sensibilizzazione, webinar informativi, progetti e convegni su temi riguardanti i pazienti con malattie croniche e rare con il coinvolgimento di organizzazioni e gruppi di pazienti e di altre istituzioni del settore. La Federazione monitora queste attività e il lavoro di ricerca generale sui temi della salute attraverso il Servizio e le mette in luce in modo che possano essere meglio collegate e utilizzate. Il Servizio conduce anche indagini proprie, che vengono poi analizzate e documentate.

Attività principali 2025

Affiancamento e sostegno alle associazioni di pazienti

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
5 febbraio	Incontro con l'Assessore alla Prevenzione sanitaria e Salute Hubert Messner (temi: malattie croniche e rare, transizione dalla pediatria alla medicina per adulti, potenziamento dei servizi territoriali per il supporto alle persone anziane e a chi vive con malattie croniche o rare)	Associazioni di pazienti	Scambio tra Assessorato e associazioni e istituzione di un incontro annuale tra le associazioni, la Federazione e l'Assessorato, con la partecipazione anche dell'Azienda Sanitaria 32 partecipanti
Autunno	Aggiornamento della sezione "Salute" del sito web della Federazione	Associazioni di pazienti e cittadini/e Professionisti/e sanitari	Aggiornamento delle informazioni per le associazioni di pazienti e i/cittadini/e sulle attività e le iniziative del Servizio per le Associazioni di Pazienti
Autunno	Pubblicazione nuova brochure del Servizio		

Associazioni di pazienti come partner del sistema sanitario

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
2025	Gruppo di lavoro per prevenire la violenza sui/sulle pazienti	Professionisti/e sanitari	Redazione di una brochure informativa per informare e sensibilizzare i/le professionisti/e sanitari sul tema della violenza sui/sulle pazienti
Estate-autunno	Indagine per convegno A.N.M.D.O. sulle liste di attesa e presentazione dei risultati dell'indagine "Le associazioni di pazienti e i tempi di attesa in sanità"	Associazioni di pazienti e cittadini/e	Trasmissione delle opinioni dei/delle cittadini/e sul tema dei tempi di attesa in sanità all'Azienda sanitaria
2025	Gruppo di lavoro sulla gestione dei medicinali	Cittadini/e	Produzione di una brochure informativa sulla corretta assunzione dei medicinali

Coinvolgimento e messa in rete delle associazioni di pazienti

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
26 febbraio	Aperitivo raro (presso il Bistrò Domino in piazza Walter a Bolzano)	Associazioni di pazienti, cittadini/e e professionisti/e sanitari/e	Messa in rete delle associazioni di pazienti, sensibilizzazione sul tema delle malattie rare 55 partecipanti
2025	Salute a misura del cittadino (Euregio)	Cittadini/e	Rafforzamento della rete e della cooperazione tra le organizzazioni di auto aiuto e le Associazioni di pazienti in Tirolo, Alto Adige e Trentino
Gennaio - marzo	Videotestimonianze "Il tempo della cura"	Cittadini/e	Sensibilizzazione sulle sfide quotidiane affrontate da persone affette da malattie rare, in cui il tempo gioca un ruolo centrale

Informazione, sensibilizzazione, divulgazione

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
19 marzo	Webinar "Raccontare e vivere la malattia cronica sul posto di lavoro"	Associazioni di pazienti e cittadini/e	Trasmissione di informazioni e sensibilizzazione sulla prevenzione di comportamenti discriminatori e sull'implementazione di soluzioni che facilitino il pieno reinserimento nel lavoro delle persone con malattia cronica 20 partecipanti
30 aprile	Webinar "Diritti dei pazienti cronici sul posto di lavoro"	Associazioni di pazienti e cittadini/e	Trasmissione di informazioni e sensibilizzazione dei/delle partecipanti sul tema dei diritti delle persone con una malattia cronica sul posto di lavoro 28 partecipanti
23 ottobre	Convegno "La transizione dalla pediatria alla medicina dell'adulto nelle patologie croniche. Analisi, percorsi e prospettive"	Associazioni di pazienti, cittadini/e e professionisti sanitari/e	Trasmissione di informazioni, sensibilizzazione e networking tra associazioni, cittadini/e e professionisti sanitari sul tema della transizione dalla pediatria alla medicina dell'adulto 68 partecipanti

5.3.3 Servizio per il Volontariato

Il Servizio per il Volontariato della Federazione si pone come centro di competenza per le Organizzazioni socie e partner, supportandoli nella pianificazione, organizzazione e sviluppo del volontariato e impegno sociale nel medesimo settore. Al centro delle attività di volontariato ci sono persone che necessitano di aiuto. Il lavoro richiede grande sensibilità, empatia e un adeguato accompagnamento, così come la consapevolezza delle molte vulnerabilità esistenti.

Attraverso eventi e attività di networking, vengono promosse la visibilità del volontariato e dell'impegno sociale. Cittadini/e interessati/e possono rivolgersi al Servizio per il Volontariato per ricevere informazioni e

consulenza su dove e come impegnarsi in base ai loro interessi, competenze e valori, nonché su come entrare in contatto con le organizzazioni pertinenti.

Finalità	Sostenere e rafforzare il volontariato nel settore sociale e sanitario, collaborando con le Organizzazioni socie e partner per favorire contatti, visibilità e cooperazione. Offrire supporto concreto alle organizzazioni attraverso iniziative mirate e consulenze individuali per lo sviluppo dei loro programmi di volontariato.
Impatto	Il Servizio aumenta la qualità e la portata delle prestazioni offerte, nonché la visibilità e la consapevolezza dell'attività di volontariato nel settore sociale e sanitario.

Attività ordinaria

Prestazioni per le Organizzazioni socie

Il Servizio per il Volontariato funge da punto di riferimento per le Organizzazioni socie e partner per tutte le questioni riguardanti il volontariato. I vari servizi offerti comprendono informazioni e consulenza, così come guide pratiche e documenti per lo sviluppo e il potenziamento dell'ambito del volontariato. Al centro del lavoro vengono messe le esigenze delle Organizzazioni socie, costantemente analizzate per sviluppare metodi di supporto adeguati. Tra questi rientra il processo di Management di qualità nel volontariato (MQV). Sfide di carattere generale vengono discusse ed affrontate attraverso gruppi di lavoro o percorsi di formazione e aggiornamento.

Servizi per persone interessate e volontari/e attivi/e

Il Servizio per il Volontariato funge da punto di riferimento per tutti/e coloro che sono interessati/e a svolgere un'attività di volontariato. Basandosi sugli interessi delle persone, si cerca di indirizzarle verso opportunità di volontariato nel settore sociale o sanitario. Le consulenze possono avvenire di persona, telefonicamente, per iscritto o nell'ambito di eventi dedicati, come la Fiera del Volontariato.

Il Servizio collabora con l'Area Amministrazione e il Servizio per Gruppi di auto aiuto per una gestione dei/delle volontari/e che corrisponda ai livelli di qualità auspicati.

Informazione e Sensibilizzazione

Attraverso iniziative, pubblicazioni sul sito web, comunicati stampa, circolari e report, il Servizio per il Volontariato mira a fornire informazioni aggiornate a tutti/e gli/le interessati/e, favorendo al contempo la creazione di nuovi contatti e collaborazioni. L'attività d'informazione e sensibilizzazione del Servizio si rivolge in modo specifico ai/docenti e agli/alle studenti/esse delle scuole e dell'università della provincia, al mondo del lavoro e alle persone che si avvicinano all'età della pensione.

Da anni il Servizio coorganizza la Fiera del Volontariato.

Data	Iniziativa	Target	Risultati raggiunti
Ogni anno a novembre	Fiera del Volontariato	Caritas Diocesi Bolzano Bressanone, Comune di Bolzano, Provincia Autonoma di Bolzano, Croce Bianca Popolazione e associazioni	Sensibilizzazione, acquisizione di volontari/e, lavoro di rete

Nel corso degli anni, la Federazione ha sviluppato, in collaborazione con le Organizzazioni socie e altri partner, una serie di pubblicazioni specialistiche e modelli di documenti, che sono ancora disponibili, principalmente in formato digitale. Le pubblicazioni trattano diversi aspetti, tra cui le forme e le possibilità nell'ambito del volontariato, i ruoli e i modelli organizzativi della gestione dei/delle volontari/e, le modalità di accompagnamento (coaching, tutoraggio), i tirocini scolastici e la certificazione delle competenze e delle attività svolte.

Progetti specifici

Progetti mirati si pongono l'obiettivo di affrontare nuove sfide sociali. Questi progetti possono consistere in azioni a tempo determinato su temi specifici o in iniziative di sensibilizzazione.

Attività 2025

Servizi per le Organizzazioni socie

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
Annuale	Management di Qualità nel Volontariato (MQV) e Sigillo di Qualità "Volunteering Plus"	Organizzazioni socie, enti del Terzo Settore	Completamento del regolamento per il marchio di qualità "Volunteering Plus" e registrazione del marchio di tutela Prosecuzione consulenze già avviate
Annuale	"Volontariato Digitale"	Coordinatori/trici di volontari/e delle Organizzazioni socie e cittadini/e	Avvio di contatti con una piattaforma italiana di intermediazione Webinar (vedi formazione) Manifestazioni di interesse da parte di cittadini/e Nuovi/e volontari/e "digitali" per la Federazione e sperimentazione di questo tipo di volontariato
Primavera	Gruppo di lavoro sulle Cariche Sociali	Organizzazioni socie	Due incontri con organizzazioni interessate Elaborazione di una brochure informativa sulle cariche sociali (vedi pubblicazioni)
19 febbraio 15 settembre 5 dicembre	Formazione per coordinatori del volontariato	Rappresentanti delle Organizzazioni socie	"Intelligenza artificiale nella vita professionale", evento in presenza in collaborazione con un relatore esterno di Eurac Research 27 partecipanti Introduzione al volontariato digitale 9 partecipanti Colazione-incontro "Comunicare in modo attrattivo – colazione-incontro con una giornalista", organizzata nell'ambito della Fiera del volontariato 27 partecipanti
Annuale	Raccolta dati	Organizzazioni socie	Base per l'aggiornamento della Homepage e delle pubblicazioni, così come lo sviluppo di nuovi progetti in ambito volontariato

Servizi per persone interessate e volontari attivi

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
Annuale	Servizi per persone interessate e volontari/e attivi/e	Cittadini/e interessati/e al volontariato, volontari/e e Organizzazioni socie	14 consulenze individuali con cittadini/e interessati/e al volontariato 2 gruppi di scout provenienti da Roma inseriti presso Organizzazioni socie, dove hanno svolto attività di volontariato per alcuni giorni 3 manifestazioni di interesse per il volontariato digitale presso Organizzazioni socie 4 candidature come volontari/e digitali presso la Federazione
Annuale	Portale del volontariato Accanto-Mensch In collaborazione con la Caritas Diocesi di Bolzano-Bressanone	Cittadini/e e organizzazioni operanti nel settore sociale e sanitario	Elaborazione del concetto Bozza del sito
Annuale	Progetto "Volontariato nella Comunità Comprensoriale Val Pusteria" Introduzione di una gestione qualitativa del volontariato Creazione di una rete tra le associazioni locali e la Comunità Comprensoriale	Comunità Comprensoriale Val Pusteria	Gennaio-settembre 2025: incontri conoscitivi e definizione incarico Settembre 2025: sottoscrizione incarico biennale Ottobre e novembre: preparazione questionario per volontari/e e inizio percorso gestione qualitativa del volontariato

Informazione e sensibilizzazione

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
Estate	"Transizione verso la pensione attiva "	Persone prossime alla pensione	Raccolta dati presso le organizzazioni in merito a possibili ambiti di impiego adeguati La prosecuzione e l'attuazione del progetto sono previste per l'anno successivo, in collaborazione con il Servizio per Gruppi di auto aiuto.
Autunno	Pubblicazione Opuscolo Forme di interventi volontari	Popolazione e Organizzazioni socie	Sensibilizzazione delle Organizzazioni socie e della popolazione
Dall'estate	Opuscolo sulle Cariche Sociali	Cittadini/e interessati/e a svolgere una carica sociale	Formattazione e revisione dei testi

Primavera	Riconoscimenti Crediti Formativi per volontariato	Studenti/esse della Libera Università di Bolzano	A seguito della riforma universitaria e della riorganizzazione dei percorsi di studio, il progetto è stato temporaneamente interrotto. La ripresa è prevista per il 2026, in collaborazione con il Servizio per Gruppi di auto aiuto.
Novembre	Fiera del Volontariato	Popolazione e associazioni	Sensibilizzazione, acquisizione nuovi volontari/e, lavoro in rete

5.3.4 Area di lavoro Inclusione delle persone con disabilità

Sin dalla sua fondazione, oltre 30 anni fa, la FSS si impegna fortemente a favore delle esigenze e dei diritti delle persone con disabilità e sostiene il lavoro delle organizzazioni che le rappresentano.

Finalità Realizzare o facilitare l'inclusione delle persone con disabilità a tutti i livelli della società, eliminare le barriere architettoniche, garantire la mobilità e l'accessibilità dei mezzi di trasporto pubblico per garantire l'accesso alle scuole, ai luoghi di lavoro e ad alloggi adeguati. Sensibilizzazione, informazione e rappresentanza degli interessi per consentire una vita indipendente.

Impatto Rafforzamento dei diritti delle persone con disabilità e promozione della loro partecipazione paritaria in tutti gli ambiti della vita. Allo stesso tempo, l'impegno sociopolitico contribuisce a garantire i presupposti finanziari e strutturali necessari per attuare in modo efficace e duraturo le misure descritte nella Legge provinciale sull'Inclusione 7/2015.

Attività generali

La FSS si impegna a favore di cambiamenti strutturali e miglioramenti significativi per la vita delle persone con disabilità. Ciò avviene in accordo con le organizzazioni che rappresentano gli/le interessati/e. Temi ricorrenti sono la mobilità e le barriere architettoniche, l'inclusione lavorativa, la vita autonoma e indipendente, la situazione abitativa e i servizi di assistenza. L'obiettivo è sempre quello di facilitare la vita delle persone interessate e delle loro famiglie, nonché di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle esigenze delle persone con disabilità.

In questo contesto, la collaborazione con gli enti pubblici per l'ulteriore sviluppo dei servizi sanitari, la progettazione di spazi pubblici accessibili alle persone con disabilità e il lavoro sociale nei Comuni dell'Alto Adige rivestono un'importanza fondamentale.

Attività 2025

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
31 gennaio	Richiesta relativa al registro CUDE	Comune di Merano	Istanza per evitare alle persone con disabilità ostacoli burocratici nella mobilità
26 marzo	Richiesta relativa al registro CUDE	Consorzio dei Comuni AA	
8 maggio	Incontro di confronto per la costituzione di un gruppo di lavoro sul tema "Lebensprojekt – Progetto di vita"	Organizzazioni socie	Osservazione degli sviluppi Collegamento in rete delle attività delle diverse organizzazioni tra loro
6 settembre	18ª Giornata delle porte aperte per le persone con disabilità nei giardini di Castel Trauttmansdorff	Persone con disabilità, Organizzazioni socie, cittadinanza	Sensibilizzazione, inclusione 557 partecipanti provenienti da tutte le zone del territorio provinciale, tra cui numerose associazioni e case di riposo

11 settembre	Incontro di confronto: inclusione tra aspirazioni e realtà in occasione dei 10 anni della Legge Provinciale n. 7 del 14 luglio 2015 sulla partecipazione e l'inclusione delle persone con disabilità	Organizzazioni socie	Scambio di esperienze tra le Organizzazioni socie Raccolta dei punti aperti e delle lacune nell'attuazione della legge ed elaborazione di un documento di posizione. Coordinamento delle organizzazioni e preparazione dell'audizione al Consiglio della Provincia 28 partecipanti
24 settembre	Audizione in Consiglio Provinciale davanti alla quarta commissione legislativa sul tema delle persone con disabilità	Consiglieri/e Provinciali, associazioni, amministrazione pubblica	Presentazione del documento di posizione sulle attuali problematiche delle persone con disabilità e delle persone con malattie psichiche in Alto Adige

5.3.5 Rete contro le povertà

La FSS ha promosso nel 2025 – ispirandosi alle conferenze sulla povertà tenutesi in Austria e Germania – la Rete contro le povertà in Alto Adige “Insieme contro le povertà - Alle gegen Armut”.

In questo modo, la prevenzione della povertà, la prevenzione dell'esclusione sociale e la sensibilizzazione sono state definite come obiettivi a lungo termine dei partner della Rete. Le organizzazioni e le istituzioni che hanno aderito all'iniziativa hanno successivamente confermato in modo vincolante la loro partecipazione continua al gruppo di coordinamento.

Dopo una fase preparatoria, nel maggio 2025 è stata ufficialmente costituita la Rete contro le povertà, che ha poi avviato la propria attività operativa con il sostegno dell'ufficio di coordinamento incaricato. Il 2025 ha quindi rappresentato una tappa fondamentale e il punto di partenza per l'attività della Rete contro le povertà in Alto Adige.

La Rete contro le povertà è composta dai seguenti organi:

- Gruppo di coordinamento, composto da 21 organizzazioni e istituzioni partner
- Gruppo di lavoro “Programma annuale”, composto da 8 membri del gruppo di coordinamento
- Ufficio di coordinamento della Rete contro le povertà

Finalità La Rete altoatesina contro le povertà “Insieme contro le povertà - Alle gegen Armut” prende in considerazione la povertà in tutte le sue dimensioni e la rende visibile come sfida strutturale. Il lavoro si concentra su settori fondamentali della vita quali l'istruzione, il lavoro e salari equi, la salute e l'assistenza, alloggi a prezzi accessibili, sicurezza sociale e partecipazione sociale attiva. Attraverso la prevenzione e il sostegno tempestivo alle persone o ai gruppi a rischio di povertà, la Rete punta sulla prevenzione piuttosto che sulla lotta a posteriori e contrasta attivamente la stigmatizzazione. Allo stesso tempo, promuove la cooperazione e lo scambio di conoscenze tra le organizzazioni, favorisce la messa a disposizione di dati e rafforza la consapevolezza e l'impegno sociale attraverso un'attività di sensibilizzazione mirata.

Impatto La Rete altoatesina contro le povertà “Insieme contro le povertà - Alle gegen Armut” vuole evidenziare che la povertà non è un fenomeno marginale, ma un problema strutturale che deve essere affrontato congiuntamente dalla politica, dall'opinione pubblica, dalla pubblica amministrazione, dall'economia e dalle organizzazioni no profit di tutti i settori sociali. Attraverso la lotta alla stigmatizzazione, la prevenzione e il sostegno precoce, vuole gettare le basi per decisioni di politica sociale efficaci e contribuire a una società più giusta.

Attività 2025

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
13 marzo	Patrocinio Presidente della Provincia Arno Kompatscher e Assessora Rosmarie Pamer	Rete contro le povertà	Consolidare l'importanza di questo progetto per la società attraverso il patrocinio
13 maggio 25 settembre 13 novembre	Riunioni del gruppo di coordinamento	Gruppo di coordinamento	Inizio dell'anno operativo della Rete contro le povertà Individuazione delle opportunità e delle sfide della Rete e delle aspettative dei partner della Rete Analisi dei requisiti necessari per attuare efficacemente misure preventive in futuro con risorse limitate Definizione degli appuntamenti chiave nel 2026
Da giugno a metà settembre	Elaborazione di un opuscolo informativo sul tema In collaborazione con il pubblicista e giornalista Karl Gudauner	Partner del Gruppo di coordinamento	Classificare sistematicamente la povertà come fenomeno sociale, stabilire definizioni standard cogenti, individuare le diverse forme di povertà e raccogliere i principali dati sulla povertà in Alto Adige
2 ottobre 4 novembre	Incontri del Gruppo di lavoro "Programma annuale" Analisi dei risultati del lavoro dei gruppi di lavoro durante il secondo incontro del gruppo di coordinamento, scambio di opinioni su eventuali temi per il programma annuale 2026-2027	Partner del Gruppo di coordinamento	Elaborazione dei punti chiave per il biennio 2026/27 e identificazione dei gruppi target da affrontare in via prioritaria Scambio con il Presidente del Consiglio Provinciale per la pianificazione dell'imminente audizione in Consiglio Elaborazione di formati e misure adeguati a un'efficace attuazione dei punti chiave
1° dicembre	Incontro con il Presidente del Consiglio Provinciale Arnold Schuler Colloquio sul tema Audizione in Consiglio	Rete contro le povertà	Programma di presentazione della Rete Definizione congiunta dello svolgimento e dei punti salienti dell'audizione in Consiglio Provinciale
Dicembre	Elaborazione e presentazione della proposta di seminario per l'Ordine dei giornalisti	Giornalisti/e, Ordine dei giornalisti	Sensibilizzazione sulla rappresentazione della povertà, promozione della riflessione sull'uso delle immagini e del linguaggio, promozione di un giornalismo responsabile

5.4 Area Casa per il Sociale e la Salute

La Casa per il Sociale e la Salute (CSS) è contenuto e parte di un progetto PPP concordato e avviato dalla Giunta Provinciale nel 2023 con il costruttore. Esso prevede la costruzione di un edificio in via Macello che ospiterà, in due edifici collegati, sia organizzazioni senza scopo di lucro del settore sociale e sanitario sia assessorati e uffici provinciali. Ciò consentirà di intensificare la collaborazione sinergica e di offrire ai/alle cittadini/e un'ampia gamma di servizi interconnessi.

La FSS è da molti anni promotrice e sostenitrice di questa struttura e si è resa disponibile per l'organizzazione, la collaborazione e il coordinamento nella fase di costruzione sulla base del progetto da essa presentato e dell'ufficio di coordinamento del progetto appositamente istituito. Intende promuovere la collaborazione sinergica e i servizi, la condivisione (sharing) di spazi, locali, attrezzature e servizi specialistici e, da parte delle organizzazioni senza scopo di lucro in qualità di utenti e destinatari della "Casa per il Sociale e la Salute", essere un punto di riferimento e un interlocutore per l'amministrazione provinciale, i progettisti e il consorzio edilizio e gestionale.

Finalità	In futuro la cittadinanza troverà nella Casa per il Sociale e la Salute i/le referenti più importanti per le questioni sociali e sanitarie. Le organizzazioni senza scopo di lucro del Terzo Settore collaborano con gli uffici dell'amministrazione provinciale e altre autorità per offrire servizi mirati a misura dei cittadini. A tal fine, si cercano e si realizzano sinergie attraverso la cooperazione, l'uso condiviso di servizi specializzati, locali, spazi, attrezzature e veicoli.
Impatto	I/Le cittadini/e beneficiano di chiari ambiti di competenza, percorsi brevi e un migliore orientamento in materia di assistenza sociale e sanitaria. Grazie alla collaborazione in rete tra amministrazione provinciale, autorità e organizzazioni senza scopo di lucro del Terzo Settore, i servizi offerti sono orientati alle esigenze, efficienti e a misura di persona. Lo sviluppo delle sinergie favorisce un impiego parsimonioso delle risorse umane e infrastrutturali e migliora in modo sostenibile la qualità dei servizi.

Attività generali

L'obiettivo principale è quello di coinvolgere il maggior numero possibile di partner di rete, essenziali per la Casa per il Sociale e la Salute. A tal fine, nel corso dell'anno saranno organizzati diversi incontri con i partner di cooperazione.

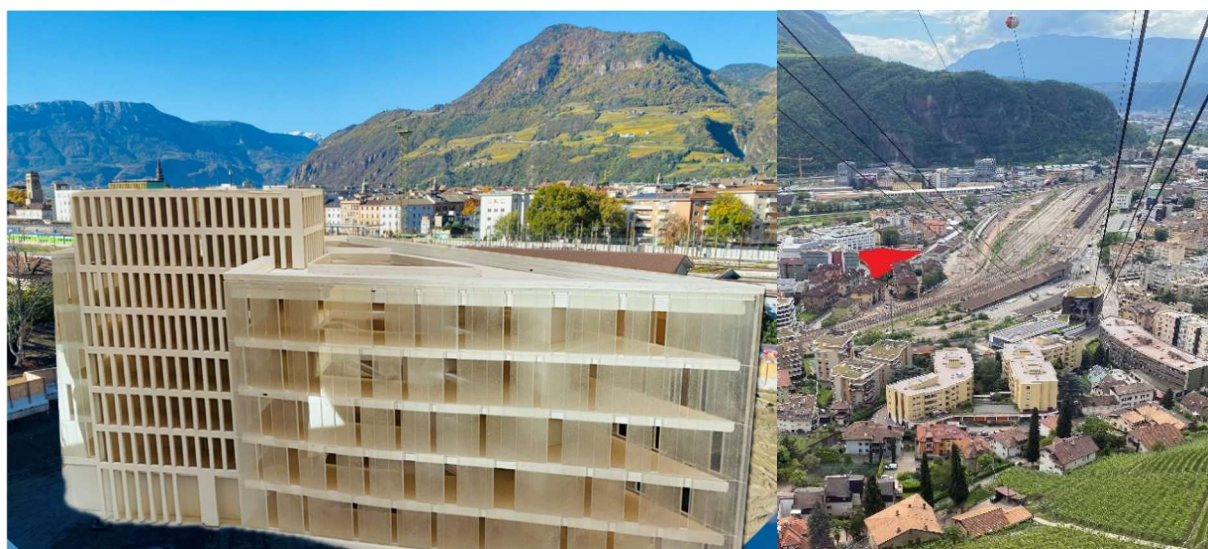


Figura 8 - a sinistra: visualizzazione della futura CSS; Figura 9 - a destra: ubicazione della futura CSS (evidenziata in rosso)



Figura 10 - Presentazione dei diversi attori coinvolti nella Casa per il Sociale e la Salute

Attività 2025

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
Da febbraio a giugno	Indagini sui fabbisogni presso 42 organizzazioni/associazioni	Organizzazioni e associazioni che hanno ricevuto un'assegnazione per un posto nella futura Casa per il Sociale e la Salute	Indagine su 42 organizzazioni Rilevazione delle esigenze, dei desideri e dei suggerimenti, nonché migliore conoscenza reciproca, trasmissione di informazioni e scambio approfondito sul concetto e sullo status quo nella realizzazione – Creazione di una panoramica del fabbisogno di spazio
Nel corso dell'anno	Riunione del gruppo di lavoro tecnico sulla CSS (inclusa chiusura nella Scuola forestale il 05.08.2025)	Relativi Dipartimenti provinciali	12 incontri Scambio di informazioni, Discussioni di pianificazione e processo decisionale in merito al concetto condiviso e alle responsabilità
Settembre ottobre novembre	Visita e confronto con Cooperativa Politermica, Eurac e Noi Techpark	Politermica, Eurac, Noi Techpark	Scambio sulle forme esistenti organizzative e cooperative, esperienze e best practice
Nel corso dell'anno	Colloqui sulla Casa per il Sociale e la Salute	Dirigenti competenti di Ripartizione, di ufficio e altri/e responsabili provinciali	7 colloqui Scambio di informazioni ed esperienze
2 maggio	Trasferimento ufficio di coordinamento nel Palazzo provinciale 12 Il nuovo ufficio è stato messo a disposizione dall'Ufficio provinciale Beni patrimoniali	Partner di rete	Nuovo ufficio per il centro di coordinamento della Casa per il Sociale e la Salute - vicinanza al progetto edilizio e all'amministrazione provinciale per migliorare il lavoro di rete
27 ottobre	1° incontro per i vari futuri utenti della Casa per il Sociale e la Salute	Responsabili di organizzazioni e associazioni in qualità di futuri utenti, dirigenti responsabili di Dipartimento e responsabili della gestione patrimoniale del Palazzo provinciale 12	Partecipanti: 46 persone di 33 organizzazioni Chiarimenti su: Stato degli sviluppi, lavori di contenuto relativi ad aree e settori parziali Avanzamento dei lavori Scambio di informazioni su sinergie e servizi

5.5 Area Amministrazione e consulenza associativa

Finalità	Attraverso l'Area Amministrazione, le Organizzazioni socie ricevono informazioni e sicurezza nella gestione della loro associazione grazie a servizi professionali e personalizzati che possono supportarle e alleggerirle dal carico di lavoro.
Impatto	L'Area Amministrazione e consulenza associativa rafforza le Organizzazioni socie fornendo loro un supporto affidabile e competente e una consulenza in materia di amministrazione associativa. La consulenza personalizzata e le informazioni professionali contribuiscono alla maggiore sicurezza nei processi amministrativi e negli adempimenti burocratici. In questo modo le Organizzazioni socie vengono sensibilmente alleggerite e possono concentrarsi maggiormente sul lavoro associativo vero e proprio.

Attività generali

Tra le diverse sfide che comporta la gestione di un'associazione figurano la raccolta di fondi, la corretta tenuta della contabilità e la gestione dei contributi. Questi obblighi sono a carico dei/delle responsabili delle organizzazioni nei confronti dei/delle soci/e, degli uffici competenti, dell'Agenzia delle Entrate e, naturalmente, anche dei/delle donatori/trici nell'ottica di un utilizzo trasparente delle loro donazioni. Con il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), lo Stato ha creato una base giuridica completa e vincolante, in base alla quale le organizzazioni senza scopo di lucro devono apportare numerose modifiche alla documentazione e alla gestione finanziaria e soddisfare nuovi requisiti per l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore. Molte associazioni hanno già ottemperato a tali requisiti.

La FSS offre il proprio supporto con competenze specialistiche e fornisce informazioni, consulenza e anche servizi amministrativi continuativi per la contabilità e lo svolgimento delle procedure contributive:

- tenuta della contabilità – a seconda delle esigenze, contabilità semplificata o doppia
- preparazione dei bilanci intermedi e annuali
- elaborazione, gestione e documentazione delle richieste di contributi
- redazione e invio delle ricevute delle donazioni secondo la legge
- redazione e invio delle fatture in uscita
- assistenza per questioni relative all'archiviazione della documentazione, all'inventario e altro

Attività 2025

Data	Azione	Target	Risultati raggiunti
Continuo	Amministrazione associativa corrente e contabilità (compresa amministrazione, bilanci annuali, bilanci intermedi)	Organizzazioni socie	8 Organizzazioni socie sono state assistite - nel corso dell'anno sono state acquisite altre 2 contabilità Garanzia di una corretta gestione finanziaria, trasparenza e notevole alleggerimento del carico di lavoro delle associazioni
Continuo	Promozione e gestione dei contributi e di ulteriori misure di sostegno (comprese le richieste di contributi e il loro conteggio, nonché i contributi fiscali del 5 per mille; scambio con gli uffici competenti)	Organizzazioni socie, uffici provinciali competenti	Circa 25 richieste/rendiconti di contributi completati con successo 5 incontri con gli uffici provinciali competenti per migliorare la gestione dei contributi
Continuo	Consulenza legale e organizzativa per associazioni (su questioni di responsabilità civile, attività commerciali, consiglio direttivo, organo di controllo, scioglimento dell'associazione)	Organizzazioni socie e non associate	Maggiore certezza giuridica per i/le responsabili delle associazioni Potenziamento della corretta gestione associativa
Continuo	Consulenza per la costituzione e lo sviluppo di organizzazioni (consulenza per la fondazione, raccolta fondi)	Recenti Organizzazioni socie e non associate	Creazione sostenibile di strutture organizzative e finanziarie Sostegno e orientamento per giovani associazioni
Continuo	Assistenza in materia di obblighi legali di segnalazione, registrazione e pubblicazione (RUNTS, segnalazioni di donazioni, estratti del casellario giudiziario)	Organizzazioni socie	Adempimento conforme alla legge di tutti gli obblighi di registrazione e pubblicazione
Continuo	Chiarimenti in materia fiscale e coordinamento specialistico	Organizzazioni socie, commercialista	Chiarimenti fiscali tecnicamente fondati e riduzione dei rischi finanziari

5.6 Area Supporto giuridico

L'Area Supporto giuridico è nata con l'obiettivo di offrire alle Organizzazioni socie un punto di riferimento per la gestione delle questioni giuridiche di carattere generale, garantendo tramite servizi professionali assistenza e supporto per le procedure amministrative e rafforzando i rapporti con le pubbliche amministrazioni.

Finalità	Fornire supporto giuridico alle Organizzazioni socie, affinché possano operare nel rispetto della normativa vigente e affrontare con competenza le sfide legate alla gestione dei servizi nel settore sociosanitario; promuovere e sostenere iniziative progettuali innovative in ambito sociale e sanitario, favorendo la qualità e la sostenibilità degli interventi; mantenere e rafforzare i rapporti tra le Organizzazioni socie e le pubbliche amministrazioni, promuovendo un dialogo costante e costruttivo per il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo del Terzo Settore; incentivare percorsi di co-progettazione e co-programmazione, al fine di sviluppare modelli collaborativi tra enti pubblici e privati che rispondano ai reali bisogni delle comunità, promuovendo la rete tra gli enti associati e i partner istituzionali e favorendo lo scambio di esperienze, competenze e buone pratiche per una crescita condivisa del settore
Impatto	Questi obiettivi aiutano le Organizzazioni socie a lavorare in modo corretto e consapevole, migliorando la qualità dei servizi da loro offerti. Il rafforzamento dei rapporti con le pubbliche amministrazioni e la collaborazione tra enti pubblici e privati permettono di rispondere meglio ai bisogni delle comunità e dei/delle singoli/e utenti. Inoltre, la condivisione di esperienze e buone pratiche favorisce la crescita e lo sviluppo delle singole organizzazioni e del Terzo Settore in generale.

Attività principali 2025

Attività di supporto giuridico e promozione della cooperazione tra enti e pubbliche amministrazioni

Nel corso dell'anno, l'Area Supporto giuridico ha consolidato il proprio ruolo di riferimento per le Organizzazioni socie, fornendo ricerche, informazioni e accompagnamento in materia di co-programmazione e co-progettazione.

Ha inoltre partecipato attivamente al progetto formativo dell'Ufficio FSE sulla co-programmazione e la co-progettazione nel sociale, contribuendo alla diffusione di competenze giuridico-amministrative, realizzando un incontro informativo dedicato alle Organizzazioni socie e un breve vademecum al riguardo.

Parallelamente, l'Area ha mantenuto un costante dialogo e una collaborazione operativa con funzionari/e e referenti delle amministrazioni pubbliche, rafforzando il rapporto di cooperazione istituzionale e promuovendo pratiche condivise tra il Terzo Settore e la Pubblica Amministrazione.

Il costante dialogo con le istituzioni ha reso possibile, nel dicembre 2025, l'organizzazione di un incontro online tra la Ripartizione Politiche sociali, la FSS e i rappresentanti delle Organizzazioni socie, dedicato alla bozza delle Linee Guida sulla co-programmazione e co-progettazione. L'incontro, promosso in vista dell'imminente adozione della nuova disciplina da parte della Provincia – Dipartimento Coesione sociale, ha favorito un confronto costruttivo tra amministrazione ed enti. Le osservazioni raccolte dall'Area e illustrate durante l'incontro si sono rivelate molto utili e hanno portato l'amministrazione ad integrare alcuni paragrafi delle Linee Guida in vista della loro pubblicazione.

Lavori preparatori per un Contratto Collettivo generale per il Terzo Settore

L'Area, in collaborazione con la Direzione e altre organizzazioni del Terzo Settore, ha avviato un percorso di analisi e di informazione preliminare volto alla creazione di un contratto collettivo generale per il Terzo Settore. Un contratto collettivo per l'intero settore garantisce condizioni di lavoro eque e trasparenti, aumenta la sicurezza nella pianificazione e favorisce una maggiore professionalità all'interno delle organizzazioni.

Sviluppo di modelli innovativi e rafforzamento della collaborazione nel sistema sociosanitario

È proseguito il lavoro di definizione dell'identità e del ruolo della FSS e delle Organizzazioni socie, con particolare attenzione alla loro funzione di attori/trici qualificati/e nella fornitura di servizi sociosanitari. Sono stati condotti incontri di confronto con le Organizzazioni socie, per rafforzare e promuovere una collaborazione sempre più strutturata e paritaria.

La FSS ha inoltre proseguito il coordinamento delle attività del gruppo "Alto Adige Sociale", in attuazione del mandato ricevuto, e ha mantenuto incontri mensili con le Organizzazioni, valorizzandone il ruolo di partner qualificati della pubblica amministrazione.

5.7 Donazioni Sicure®

Attività generali

L'ufficio Donazioni sicure è gestito dalla FSS dal 2007 per conto delle tre organizzazioni promotrici (Federazione per il Sociale e la Sanità, Verband der Sportvereine Südtirols e Organizzazione per un mondo solidale). Le organizzazioni senza scopo di lucro che raccolgono donazioni possono dimostrare la loro trasparenza e credibilità richiedendo il marchio di qualità Donazioni Sicure® sulla base di una verifica e certificazione da parte di un comitato di esperti/e indipendente.

I punti chiave dell'attività sono:

- informazioni e consulenza sul sistema Donazioni sicure® e sulle modalità di accesso
- gestione organizzativa della procedura di certificazione, che comprende in particolare la registrazione di tutti i documenti relativi alla certificazione o all'aggiornamento annuale e la verifica della completezza, con relazione alla Commissione Garante
- convocazioni della Commissione Garante
- pubbliche relazioni
- informazioni agli Enti Gestori e, se necessario, convocazione di riunioni
- cura del sito web donazioni.bz.it e della pagina Facebook Donazioni Sicure.

Attività 2025

Nel 2025, 4 organizzazioni hanno ottenuto la certificazione per la prima volta e 5 organizzazioni hanno rinnovato la certificazione. Alla fine del 2025 in totale sono 40 le organizzazioni certificate Donazioni Sicure. Il regolamento per Donazioni Sicure è stato rivisto e modificato nel 2025 - le modifiche in esso contenute saranno applicate dalla primavera 2026.

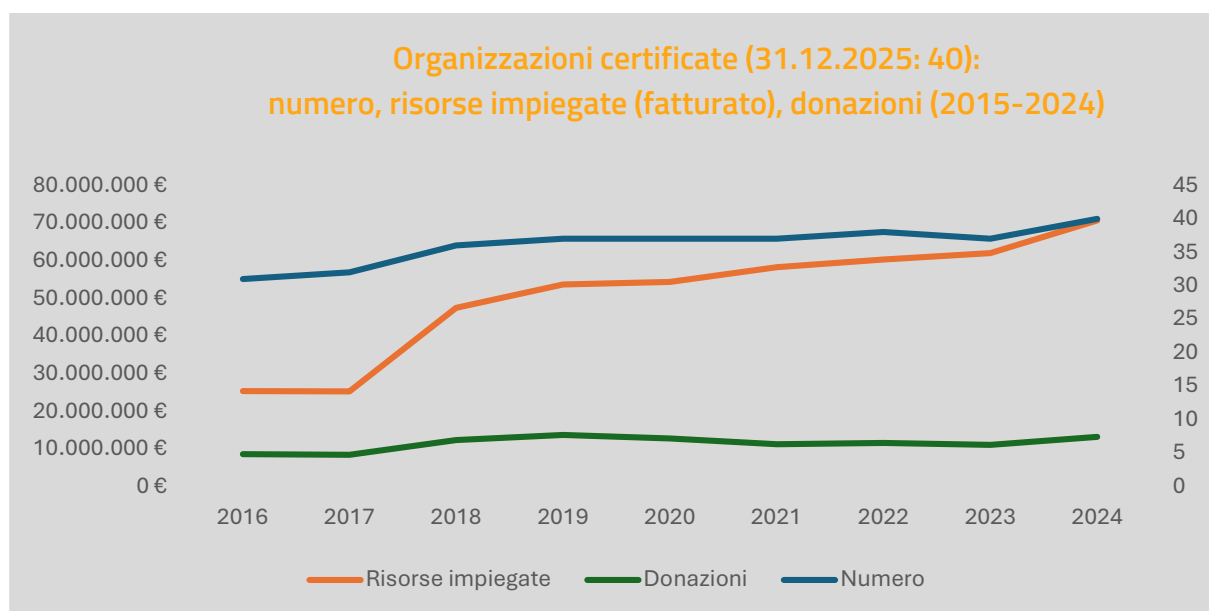


Figura 11 - Organizzazioni certificate – numero-fondi-donazioni 2016 – 2024

Il grafico mostra tre indicatori relativi alle organizzazioni certificate nel periodo dal 2016 al 2024, ovvero: numero di organizzazioni (linea blu), fondi utilizzati dalle organizzazioni (linea arancione, in euro) e donazioni (linea verde, in euro).

Numero di organizzazioni: il numero complessivo di organizzazioni certificate è in moderato aumento. Da circa 30 organizzazioni nel 2016, si è passati a circa 35 nel 2019, per poi rimanere stabile e raggiungere quasi 40 organizzazioni nel 2024.

Risorse impiegate: mostrano una chiara tendenza al rialzo. Dopo un livello costante di circa 25 milioni di euro nel 2016 e nel 2017, nel 2018 si registra un netto aumento a circa 47 milioni di euro. Successivamente, il volume delle risorse a disposizione continua a crescere quasi ininterrottamente, raggiungendo circa 70 milioni di euro nel 2024, il valore più alto nel periodo considerato.

Donazioni: nel complesso, le donazioni registrano un andamento più moderato. Da circa 7-8 milioni di euro nel 2016/2017, aumentano fino a circa 12-13 milioni di euro nel 2019. Successivamente registrano un leggero calo, oscillando tra i 10 e gli 11 milioni di euro, prima di risalire a circa 12 milioni di euro nel 2024.



Figura 12 - Consegna del certificato Donazioni Sicure ad Associazione Ponti di pace Egna ODV, Jugenddienst Meran KDS, Associazione Volontariato in Montagna - Verein Freiwillige Arbeitseinsätze KDS e Alto Adige Aiuta

Elementi e fattori che potrebbero impedire il raggiungimento degli obiettivi e misure adottate

La carenza di personale qualificato rappresenta una grande sfida organizzativa anche per la Federazione. Per affrontare preventivamente questa situazione, nel 2025 sono stati esaminati i processi di lavoro, ridistribuiti compiti e mansioni e accorpati alcuni servizi.

6. Situazione economico-finanziaria

Il bilancio al 31.12.2025 è stato redatto in conformità ai vigenti principi contabili italiani, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Federazione. Viene seguita la struttura secondo il decreto ministeriale del 5 marzo 2020.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, di cui all'articolo 2423 del Codice civile. È stato applicato il principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'effettivo incasso dei ricavi o dell'uscita dei pagamenti.

Entrate	Importo in €	Importo in €
	2025	2024
A.1 Proventi da quote associative	17.380,00	16.965,00
A.3 Ricavi per prestazioni ad associati	50.467,37	49.505,03
A.4 Erogazioni liberali	3.574,88	4.932,20
A.5 Proventi dal 5 per mille	3.560,86	3.343,11
A.6 Contributi da soggetti privati	51.500	45.000,00
A.7 Ricavi per prestazioni a terzi	48.605,51	52.318,52
A.8 Contributi da enti pubblici	924.435,81	825.725,88
A.10 Altri ricavi e proventi	1.510,87	1.460,26
D.1 Proventi da rapporti bancari	79,10	73,66
TOTALE ENTRATE	1.101.114,40	999.323,66
Uscite	Importo in €	Importo in €
	2025	2024
A.1 Materie prime, materiali ausiliari e di consumo, beni di consumo	21.530,77	23.850,12
A.2 Prestazioni di servizio	80.311,38	77.382,09
A.3 Utilizzo di beni di terzi	65.085,76	53.672,16
A.4 Spese per il personale	899.165,87	787.848,54
A.5 Ammortamenti	3.693,64	2.207,97
A.6 Oneri diversi di gestione	12.574,68	37.468,95
D.1 Oneri su rapporti bancari	78,48	133,06
D.2 Prestazioni di servizio	13.806,49	18.207,70
TOTALE USCITE	1.096.247,07	1.000.770,59

Raccolta Fondi

La Federazione per il Sociale e la Sanità non ha svolto alcuna attività di raccolta fondi nel corso dell'anno 2025.

Carenze nel management dell'organizzazione

Nel 2025 il Consiglio Direttivo non ha riscontrato carenze nella gestione o nell'amministrazione.

Evoluzione dei bilanci annuali

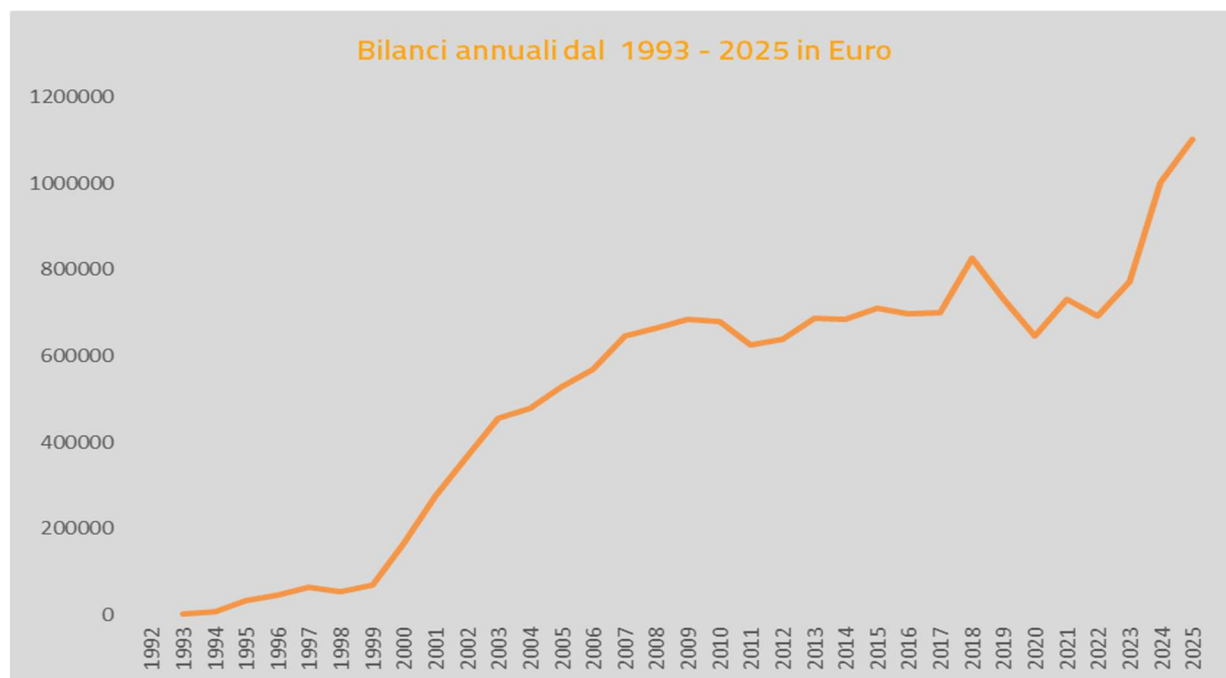


Figura 13 - Bilancio annuale della FSS dalla sua fondazione nel 1993

Il grafico mostra un netto aumento dei fondi disponibili tra il 1992 e il 2025. Dopo valori molto bassi nei primi anni, i fondi crescono costantemente, con fluttuazioni temporanee. Soprattutto negli ultimi anni si registra una forte crescita, che nel 2025 raggiungerà un nuovo massimo di oltre 1,1 milioni di euro.

Tutti i servizi e le aree di attività sono finanziati dai contributi delle Ripartizioni Politiche sociali, Salute, Amministrazione del patrimonio, dai contributi dei comuni di Bolzano e Merano, dai contributi derivanti dai servizi forniti, dalle quote associative e dai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige.

7. Ulteriori informazioni

Alla data della redazione del Bilancio Sociale non sussistono controversie o conflitti irrisolti rilevanti ai fini della rendicontazione nell'ambito del presente documento.

Pur non essendoci al momento ulteriori informazioni rilevanti, la Federazione conferma la sua attenzione al rispetto dei diritti umani e alle parità di genere.

8. Vigilanza da parte dell'Organo di controllo e autorizzazione

Come previsto dall'art. 15 dello Statuto e dalle disposizioni dell'articolo 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, nel corso dell'esercizio il collegio dei revisori ha svolto un'approfondita attività di controllo. Tale attività è finalizzata a verificare il rispetto degli obiettivi civici, solidali e di pubblica utilità da parte dell'associazione Dachverband für Soziales und Gesundheit KDS – Federazione per il Sociale e la Sanità ETS. Nella sua relazione del 10.03.2026 il presidente dell'organo di controllo Arnold Zani conferma che è stata effettuata la revisione del bilancio al 31.12.2025.

L'Organo di controllo ha esaminato le voci del bilancio annuale 2025 e le attività e ha verificato la corrispondenza con i saldi, anche in conformità con la disposizione 3.8 delle "norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore". Sono stati inoltre effettuati controlli a campione sulla corrispondenza delle registrazioni contabili con i relativi documenti e sulla legittimità di tali documenti. Tale attività di controllo si è concentrata in particolare sulle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore, garantendo così un'attenta verifica del rispetto dei principi di legge e degli obiettivi statutari.

L'Organo di controllo ha quindi rilasciato un parere positivo sul bilancio al 31.12.2025.

Per una presentazione più dettagliata si rimanda alla relazione redatta dallo stesso Organo di controllo, che costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio dell'esercizio in questione e fornisce una panoramica completa e approfondita delle attività svolte.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato il 4 marzo 2025 dal Consiglio Direttivo della FSS e il 25 marzo 2026 dall'Assemblea.

[illegible]



Federazione per il Sociale e la Sanità ETS
Via dott. Streiter 4 39100 Bolzano
www.fss.bz.it – info@fss.bz.it

Con il sostegno di



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Città di Bolzano
Stadt Bozen



STADTGEMEINSCHAFT MERAN
COMUNE DI MERANO